



CAMERA DI COMMERCIO
PADOVA
il futuro a portata di impresa

ALLEGATO N. 1 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CON OGGETTO "PREVENTIVO ECONOMICO 2025:
APPROVAZIONE" DEL 17/12/2024

Camera di Commercio di Padova

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2025



1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Il bilancio preventivo economico in esame è impostato tenendo conto della **riduzione del diritto annuale del 50%** rispetto al 2014, prevista dall'articolo 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 in vigore anche per l'anno 2025.

Il presente bilancio di previsione conferma, ove possibile, le scelte di **efficientamento della spesa** riguardo a oneri di funzionamento dell'ente, tenendo però conto dell'esigenza di **mantenere a livelli elevati le risorse a favore delle iniziative promozionali** anche per sostenere con particolare forza le attività economiche del territorio.

Il tessuto economico della Provincia di Padova mostra infatti anche per il 2024 segni di rallentamento, causato sia da un complesso scenario internazionale (e soprattutto europeo), sia da una dinamica interna ancora ferita dall'ondata inflazionistica e dalla conseguente riduzione di consumi e depositi. Numeri alla mano, le stime di Prometeia (ottobre 2024) confermano una crescita del valore aggiunto provinciale (ovvero il saldo tra il valore prodotto ed i costi sostenuti), anche se a ritmi meno sostenuti: per il periodo 2023-2027 si stima una crescita media annua del +0,8%, mentre per quello precedente (2018-2022) è stata del +1,3%. A flettere, ovviamente, sono anche gli scambi con l'estero. Sempre secondo le stime di Prometeia, il valore dell'export crescerà in media del 1,6% all'anno tra il 2023 ed il 2027, oltre un punto percentuale in meno rispetto la variazione tra il 2018 ed il 2022 (+2,7%). Per quanto riguarda l'import, le aspettative sono invece di un sostanziale stallo (-0,1% in media all'anno tra il 2023 ed il 2027). Nel breve termine, molto dipenderà da come il tessuto impresa locale (che al 3°trimestre 2024 conta 107 mila insediamenti) sarà in grado di adattarsi agli scenari futuri, riconvertendo l'offerta di beni e servizi per incontrare nuove esigenze ed abbandonare i settori al momento più incerti, come quello dell'automotive. La trasformazione non è semplice. A sentirne gli effetti sono soprattutto le realtà di piccola dimensione, come testimoniato dalla crisi delle ditte individuali, particolarmente marcata, per quanto riguarda Padova, tra le realtà artigiane ed alcuni comparti come quello del commercio e della manifattura (complessivamente si registra un calo di 470 unità tra il terzo trimestre del 2023 e del 2024, -1%). Tendenza opposta, invece, per quanto riguarda le forme più complesse, ovvero le società di capitale: la crescita annua del 3% (37.800) testimonia la tendenza ad aggregarsi in strutture articolate, confermata anche dall'andamento degli addetti occupati (+3,1%, 243 mila), in

particolare nelle costruzioni (+4,5%) e nei servizi (+4,2%). Nonostante l'incertezza, il tessuto continua a mostrare una buona propensione allo sviluppo e all'innovazione. A testimoniarlo è la ricerca di Unioncamere Veneto sugli investimenti in tecnologie 4.0 e 5.0 nel comparto manifatturiero, da cui emerge che in Veneto quasi due terzi delle imprese sta investendo in strumenti di nuova generazione, con una sempre maggiore attenzione all'uso dei dati e ai sistemi di intelligenza artificiale.

Il preventivo 2025 tiene conto delle prescrizioni del Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 di riforma delle Camere di Commercio e tiene anche conto dell' aumento del 20% dell'importo del diritto annuale previsto all'art. 18 comma 10 del Decreto citato. I progetti del triennio 2023-2025 sono stati autorizzati con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023 con il quale si autorizza, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 l'incremento del diritto annuale del 20% per la realizzazione dei progetti presentati. Nel 2025 sarà realizzata la terza e ultima annualità dei progetti del triennio.

Si ricorda che la Giunta camerale con delibera n. 136/2022 del 11.10.2022 e il Consiglio camerale con delibera n. 12 del 25 ottobre 2022 hanno approvato quattro progetti sulle tematiche:

- doppia transizione: digitale ed ecologica,
- formazione lavoro,
- turismo,
- preparazione delle pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti s.e.i.

Il preventivo 2025 tiene anche conto delle prescrizioni introdotte dai commi 590 e seguenti della Legge 160/2019 (Legge di Stabilità 2020) che, nell'abrogare precedenti norme di contenimento della spesa in vigore fino al 2019, ha introdotto regole stringenti per il contenimento delle spese di funzionamento. Le norme citate prevedono infatti che le spese per l'acquisto di beni e servizi non possano essere effettuate per il valore superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018.

Il preventivo economico 2025 è redatto in coerenza con il principio di competenza economica, imputando oneri e proventi sulla base del presunto utilizzo o consumo nell'anno di risorse produttive così come disposto dal regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio approvato con [D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254](#) e dalle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 218482 del 22 ottobre 2012.

Il preventivo economico 2025 tiene conto delle norme di riduzione dei proventi per il diritto annuale introdotte dall'[art. 28 del DL 90/2014](#), come modificato dalla legge di conversione n. 114/2014, che ha previsto la progressiva riduzione fino al 50% del diritto stesso al termine del triennio 2015-2017 e per gli anni successivi.

Il documento previsionale viene formulato **in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica**, proposta dalla Giunta con Deliberazione n. 152 del 15/10/2024 ed approvata dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 12 del 31/10/2024 con la mappa strategica.

Il documento previsionale 2025 recepisce gli schemi introdotti dal [D.M. 27 marzo 2013](#) "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica [n. 196 del 31 dicembre 2009](#) che trova applicazione per le Camere di Commercio, per le Unioni regionali e per l'Unioncamere.

L'obiettivo di tali disposizioni è quello di standardizzare la struttura e armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni presenti nell'elenco Istat, uniformando i medesimi principi alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato e individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Tra le principali disposizioni previste dal D.M. vi sono la redazione dei seguenti ulteriori documenti, quali parti integranti del Preventivo economico:

- la previsione di un **budget economico annuale**, deliberato in termini di competenza economica, in sostituzione o ad integrazione dello schema previsionale individuato dalle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica (quindi per le Camere di Commercio ad integrazione dell'allegato A previsto dal DPR 254/2005);
- la redazione di un **preventivo pluriennale**, sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale, che copre un **periodo di tre anni** in relazione alle strategie delineate dal documento di programmazione degli organi di vertice delle stesse amministrazioni;
- l'istituzione di un **prospetto, redatto in termini di cassa** secondo la codifica SIOPE, articolato, per la parte spesa, secondo le **missioni e i programmi** individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il [D.P.C.M. del 12 dicembre 2012](#);
- la predisposizione di un **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto in



conformità alle linee guida generali definite con il [D.P.C.M. del 18 settembre 2012](#) da raccordare con il PIAO - Piano integrato organizzazione e attività - previsto dal DL 80/2021 (convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021) che dovrà essere predisposto e approvato entro il 31 gennaio di ogni esercizio.

Come riportato nelle premesse della presente relazione, il documento previsionale 2025 applica gli schemi del [D.M. 27 marzo 2013](#) "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n.196 del 31 dicembre 2009 e tiene conto della nota del [Ministero dello sviluppo economico n.148213 del 12 settembre 2013](#), che prevede l'approvazione, entro il 31 dicembre di ciascun anno, del documento previsionale secondo lo schema previsto dall'attuale regolamento di contabilità, approvando inoltre, in allegato al medesimo schema, i documenti sopra elencati e il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B del [DPR 254/2005](#) (da approvarsi da parte della Giunta camerale).

Il prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi introdotto dal D.M. 27.3.2013 prevede che le varie voci di incasso e spesa vengano classificate secondo le missioni e i programmi del bilancio dello Stato.

Il [D.P.C.M. del 12 dicembre 2012](#) definisce le missioni come *"le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate"* ed i programmi *"quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni"*.

Il Ministero dello sviluppo economico, con la citata circolare, ha stabilito per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

- a. Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese;
- b. Missione 012 - Regolazione dei mercati;
- c. Missione 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
- d. Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- e. Missione 033 - Fondi da ripartire

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha altresì individuato per tutti i soggetti del sistema camerale i programmi presenti all'interno delle missioni; programmi che tengono conto della **Classificazione europea delle funzioni governative (COFOG)** e la cui responsabilità va attribuita al Segretario generale che assegna con il budget direzionale ai singoli dirigenti la loro concreta realizzazione con riferimento alle tipologie di attività e progetti che saranno inseriti all'interno dei singoli

programmi.

Tra i vari documenti che si rende necessario approvare, il documento che rimane alla base della gestione economica dell'Ente è senz'altro quello di tipo economico.

Il preventivo economico viene presentato secondo due diverse modalità:

- il primo è redatto in base all'art. 6 del [DPR 254/2005](#) e del relativo allegato A;
- il secondo è redatto in base alle disposizioni del [D.M. 27 marzo 2013](#) come illustrate dalla circolare [MISE n. 148213 del 12.9.2013](#).

Pur essendo necessario approvare entrambi i documenti, **nelle considerazioni che seguono, per maggiore uniformità e confronto con gli esercizi precedenti, si farà riferimento all'allegato A del DPR 254/2005.**

Come stabilito dal regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, il preventivo economico 2025 è stato predisposto nel rispetto dei criteri prudenziali previsti dagli artt. 2 e 3 per quanto riguarda la valutazione dei proventi e degli avanzi patrimonializzati.

Oltre alla circolare MISE sull'armonizzazione degli schemi di bilancio, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la [circolare n. 3612/C del 26.07.2007](#), quanto ai criteri di stima e valutazione.

Il preventivo è strutturato in modo da evidenziare:

- le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza;
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere nell'anno di riferimento;
- la ripartizione degli stessi proventi, oneri ed investimenti tra le 4 funzioni istituzionali individuate in modo uniforme per la generalità delle Camere di Commercio.

Le quattro funzioni sopra ricordate, tra le quali deve essere ripartita l'intera attività dell'Ente camerale secondo lo schema fissato dal Regolamento, sono:

- A. Organi istituzionali e segreteria generale;**
- B. Servizi di supporto;**
- C. Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;**
- D. Studio, formazione, informazione e promozione economica.**

Tale suddivisione consente di avere una visione più dettagliata della destinazione delle risorse tra



le diverse funzioni dell'Ente ed in particolare delle risorse dedicate a sostenere lo sviluppo dell'economia locale, tenendo conto anche degli oneri per le risorse umane e per le strutture necessarie per espletare tutte le funzioni.

Nel processo di programmazione previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è il documento da cui deriverà il budget direzionale che sarà approvato dalla Giunta, su proposta del Segretario Generale.

Pertanto il prospetto di preventivo proposto per l'anno 2025 (riportato in allegato alla presente Relazione) viene illustrato nel suo duplice aspetto:

- articolazione per natura, con oneri e proventi complessivi dell'Ente;
- articolazione per destinazione che suddivide gli stessi oneri e proventi in base alla funzione specifica.

1.2 Normativa di riferimento

La normativa di riferimento per la redazione del preventivo economico è riportata di seguito:

- D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;
- circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 2007, n. 3622/C del 2009 e n. 218482 del 2012
- L. n. 196 del 31 dicembre 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica sull'armonizzazione dei sistemi contabili)
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito - con modificazioni - dalla legge 30 luglio 2010, n. 122,
- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
- D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- D.P.C.M. del 12 dicembre 2012;
- Legge n. 228 del 24 dicembre 2012;
- Decreto M.E.F. 27 marzo 2013;
- Circolare del Ministero Economia e Finanze n. 23 del 13 maggio 2013;
- nota del Ministero dello sviluppo economico n.148213 del 12 settembre 2013;
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Legge di stabilità 2014";
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;
- nota Unioncamere nazionale n. 23790 del 20 ottobre 2014.

2. PROSPETTI PREVISIONALI

Si riportano di seguito i riferimenti normativi ai prospetti previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27/03/2013:

- preventivo economico (Art. 6 D.P.R. 254/2005 - Allegato A);
- budget economico pluriennale (Art. 2 comma 4 D.M. 27/03/2013);
- budget economico annuale (Art. 2 comma 3 D.M. 27/03/2013);
- prospetto delle previsioni di entrata (Art. 9 comma 3 D.M. 27/03/2013);
- prospetto delle previsioni di spesa (Art. 9 comma 3 D.M. 27/03/2013).

3. RELAZIONE TECNICA

Il 2025 sarà il terzo anno di amministrazione degli attuali organi insediatisi nell'agosto 2023 e che si sono dotati di un **programma pluriennale 2023-2028** che si declina annualmente nella Relazione previsionale e programmatica (RPP).

La RPP per l'anno 2025 evidenzia gli interventi che si delineano già nel bilancio di previsione in esame.

La strategia dell'azione camerale per il 2025 è stata definita in linea con le azioni intraprese a livello internazionale, comunitario e nazionale. In particolare si svilupperà in linea con i principi del UN Global Compact delle Nazioni Unite a cui la Camera ha aderito per promuovere e condividere i 10 principi fondamentali relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione e ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) di Agenda 2030 nonché tenendo conto dei 5 obiettivi della politica di coesione UE 2021-2027 per un'Europa connessa, verde, intelligente, sociale e vicina ai cittadini e le 6 missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - rivoluzione verde e transizione ecologica - infrastrutture per una mobilità sostenibile - istruzione e ricerca - inclusione e coesione - salute). La Camera di Commercio è quindi direttamente coinvolta attraverso politiche che coniugano il sostegno alle imprese con interventi negli ambiti strategici ritenuti prioritari finalizzati a un modello di sviluppo che coniughi il progresso economico allo sviluppo sociale e all'attenzione verso l'ambiente.

Gli ambiti strategici, individuati all'interno della mappa strategica, prevedono una serie di attività da realizzare entro il 2025 fra cui sono considerate fondamentali la transizione digitale, l'innovazione e la sostenibilità ambientale, la competitività delle imprese, l'orientamento e la formazione, il sostegno al turismo, la tutela della legalità del mercato in quanto indispensabili elementi per uno sviluppo economico del territorio equo e sostenibile.

Consistenti sono anche gli interventi volti a ristrutturare il patrimonio immobiliare. Nel 2019 e 2020 **sono state adottate scelte precise** che riguardano la realizzazione di investimenti per la riqualificazione energetica del palazzo di Piazza Insurrezione e la destinazione del piano terra per un possibile utilizzo commerciale-espositivo-culturale. Inoltre nel 2021, con l'intento di dotare il Parco Scientifico Galileo di una sede adeguata sfruttando l'opportunità di una sinergia con l'iniziativa Le Village (incubatore e acceleratore di start-up già insediato al piano terra di via Masini), è stato deciso di acquisire il piano primo del medesimo complesso immobiliare di via Masini e procedere con una ristrutturazione che è già in corso e che si concluderà entro marzo 2025.

Nel bilancio di previsione 2025 sono inoltre previste le risorse per un intervento di riqualificazione architettonica, degli impianti multimediali e dell'arredo della sala convegni di Piazza Insurrezione. Sono inoltre previste le disponibilità per la riqualificazione architettonica, impiantistica ed energetica dell'intero edificio il cui progetto preliminare ha ottenuto in data 5.11.2024 un'autorizzazione di massima da parte della Soprintendenza che rimanda ad una successiva fase di approfondimento progettuale delle soluzioni estetiche e tecniche adottate, che consente di proseguire con le attività di progettazione dell'intervento.

Nel preventivo economico 2025 si tiene dunque conto delle decisioni adottate per quanto attiene al programma di investimenti da realizzare, prevedendo le risorse economiche per proseguire con i progetti avviati.

I documenti programmatori dell'Ente sono ispirati alla metodologia di pianificazione strategica che, a partire dalla mappa strategica, definisce per ogni obiettivo le specifiche azioni e risultati attesi considerando le varie prospettive sulle quali la Camera opera:

- a) imprese, territorio e consumatori;**
- b) processi interni;**
- c) innovazione e crescita;**
- d) economico-finanziaria.**

Il preventivo economico costituisce un importante atto di programmazione per l'anno venturo con il quale l'Ente **definisce i limiti di autorizzazione alla spesa** secondo le principali tipologie di oneri e per il piano degli investimenti. Sarà successivamente la Giunta, con l'approvazione del budget direzionale, ad assegnare in modo più specifico le risorse ed i target coerentemente con gli obiettivi definiti con la mappa strategica e la Relazione Previsionale e Programmatica, soprattutto

per quanto riguarda gli interventi promozionali.

Gli obiettivi e le attività che maggiormente caratterizzano l'anno 2025 sono i seguenti:

- mantenere il ruolo della **Camera di Commercio quale attore fondamentale di promozione e sviluppo del sistema economico provinciale**, orientando le sue azioni verso prospettive che siano nell'interesse di tutti gli operatori dei diversi settori economici a sostegno del sistema economico, in sinergia con le altre istituzioni del territorio, la Regione Veneto, le altre Camere di commercio del Veneto, Unioncamere Veneto e le Associazioni di categoria;
- contenere le **spese di funzionamento**, compatibilmente con i rincari che si registrano nelle forniture di beni e servizi;
- ricercare un **livello consistente di investimento in interventi promozionali** in modo particolare nelle tematiche dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico;
- mantenere un **adeguato livello di prestazione dei servizi** più tradizionali pur a fronte di rigidi vincoli normativi che gravano sulle Camere di Commercio in materia di spesa e personale.

3.1 Analisi della gestione corrente

Nel preventivo sono previsti i proventi che si ritiene maturino nel corso del 2025.

Nel determinare i proventi si è mantenuto ben presente il criterio della loro prudenziale valutazione. Il principio della prudenza è tanto più sentito in questo periodo in cui rilevanti sono gli investimenti in programma e più elevate rispetto al passato le spese promozionali previste.

3.1.1 Proventi correnti

L'ammontare complessivo dei proventi correnti – previsto pari a 19.589.550 euro per l'anno 2024 ed **euro 19.685.000 nel 2025** – si distribuisce nelle singole voci previste dal DPR 254/2005 (allegato A) come da tabella di seguito.

	Anno 2024 (preventivo agg.)	Anno 2024 (preconsuntivo)	Anno 2025	differenza
Diritto annuale	12.585.643,79	12.685.150,00	12.772.000,00	186.356,21
Diritti di segreteria	4.967.700,00	5.124.000,00	5.111.000,00	143.300,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.204.719,48	1.190.400,00	1.267.000,00	62.280,52
Proventi da gestione di beni e servizi	533.800,00	530.000,00	535.000,00	1.200,00
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.291.863,27	19.529.550,00	19.685.000,00	393.136,73

Diritto annuale

Il provento diritto annuale è dovuto dalle imprese iscritte al registro delle imprese in base a due elementi: la forma giuridica rivestita e, per le società iscritte nella sezione ordinaria, il fatturato conseguito nel 2024. Entrambi gli elementi presentano sempre un contesto di incertezza, tuttavia nella previsione per l'anno 2025 si è tenuto conto dell'aumento dei fatturati aziendali per effetto dell'inflazione anche se più bassa rispetto agli anni precedenti e di una certa stabilità del numero delle imprese iscritte considerati i dati delle imprese iscritte al registro delle imprese e gli effetti degli investimenti e i sostegni pubblici anche derivanti dai fondi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza. In tale contesto, la previsione per il diritto annuale registra un modesto rialzo rispetto alla previsione del 2024.

A base della determinazione dell'importo iscritto nel preventivo, si sono considerati i valori unitari del 2014 ridotti del 50% da applicare al numero delle imprese sulla base della loro tipologia giuridica e del fatturato conseguito nell'anno precedente.

La simulazione alla base dell'importo previsto per il 2025, pari a complessivi € 12.772.000 (di cui € 9.900.000,00 per il diritto base, € 1.980.000,00 per l'aumento del 20% già autorizzato con Decreto Ministeriale, € 684.000,00 per sanzioni e 210.000,00 per interessi e -2.000 per eventuali restituzioni), tiene prudenzialmente conto del numero di aziende iscritte al registro delle imprese e di un probabile prudenziale aumento del fatturato 2024 rispetto all'anno precedente per le imprese tenute al versamento del diritto in base al fatturato, anche derivante dagli effetti inflazionistici.

Riguardo al numero delle imprese iscritte è da registrare una sostanziale stabilità in quanto alla data attuale è stata riscontrata una lieve diminuzione del numero delle imprese iscritte (imprese registrate a dicembre 2023 n. 116.327, imprese registrate ottobre 2024 n. 115.754) a conferma della previsione effettuata.

Per quanto riguarda l'importo dovuto dalle società iscritte alla sezione ordinaria del registro delle imprese, essendo il sistema di calcolo a scaglioni per le classi di fatturato a partire da un importo minimo comunque dovuto, ne deriva che vengono di fatto mitigati gli effetti delle variazioni di fatturato sul tributo dovuto.

Si ricorda che il provento (che comprende la quota del diritto annuale che verrà incassata nell'anno e la quota di diritto annuale, sanzioni ed interessi che verrà iscritta a credito a fronte delle imprese insolventi) viene rettificato con una posta tra gli oneri per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 2.571.000,00, pertanto il provento netto da diritto annuale presunto per l'anno 2025 è pari ad € 10.201.000.

Rispetto alla previsione dell'anno 2024, per il 2025 è stimato in aumento per € 186.365 (+1,48%) per effetto soprattutto dell'aumento dei fatturati stimato in relazione all'inflazione.

Diritti di segreteria

I proventi incassati per il deposito di pratiche amministrative, rilascio di certificati, visure, ecc., pari a € 5.111.000, sono confermati con prudentiale aumento rispetto alla previsione aggiornata 2024 in base al trend riscontrato negli ultimi mesi, che evidenzia un contenuto incremento rispetto alle previsioni effettuate per il 2024 in fase di aggiornamento.

Proventi per contributi e altre entrate

In essi sono comprese le seguenti voci principali:

- € 437.000 per contributi da progetti finanziati con fondi comunitari
- € 271.000 per contributi da altri Enti
- € 423.000 per locazione di immobili camerali
- € 60.000 per rimborsi per utilizzo di spazi camerali e per funzioni associate ad altre Camere
- € 64.200 per rimborsi per attività di vigilanza e rimborsi vari

Tali proventi, che raggiungono complessivamente una previsione di **euro 1.267.000**, sono stimati molto prudentialmente, specialmente per quanto riguarda i contributi da terzi per progetti, in quanto sono stimati in relazione alle spese effettivamente rendicontabili su progetti già approvati a contributo.

Proventi da servizi

Tali proventi raggiungono complessivamente una previsione di **euro 535.000**; in essi sono comprese le seguenti voci principali:

1. € 500.000 per servizio conciliazione e arbitrato;
2. € 31.000 per cessione di altri beni e servizi in attività commerciale
3. € 4.000 per proventi da concessione sale.

Variazioni delle rimanenze

Sono pari a zero, dovute alla previsione di mantenimento delle attuali dotazioni di scorte. La valutazione è effettuata in modo prudentiale trattandosi di valori fortemente ipotetici che si riferiscono alla differenza tra le scorte di cancelleria, carnet ATA-TIR e card carburanti giacenti alla fine del 2024 e le scorte dei medesimi beni giacenti alla fine del 2025.



Il totale dei proventi correnti ammonta pertanto a € 19.685.000 registrando un aumento di **+155.450 (+0,80%)** rispetto alla previsione 2024 (preconsuntivo).

3.1.2 Oneri correnti

Gli oneri correnti si articolano nelle seguenti voci (la numerazione è quella del prospetto ufficiale allegato A al DPR 254/2005):

1. personale
2. funzionamento
3. interventi economici
4. ammortamenti e accantonamenti

Di seguito vengono descritte in dettaglio le singole voci, riportando per ognuna il confronto con la previsione aggiornata del 2024 e/o la previsione del consuntivo dello stesso anno, stimata in base alle informazioni ricavabili dalla gestione in corso.

Al riguardo si deve precisare che il confronto fra logiche coerenti è quello con il preventivo aggiornato 2024, in quanto riguardano importi fra loro omogenei poichè si tratta di somme che rappresentano prudenzialmente tetti massimi di spesa.

Personale

La previsione degli oneri del personale si è basata sulla **copertura delle spese per le attuali 91 unità a tempo indeterminato e 3 dirigenti** in servizio e per l'assunzione, entro fine anno 2024, di n. 5 unità di personale a tempo indeterminato nell'area istruttori (ex categoria C) e l'assunzione di una nuova unità a tempo indeterminato nell'anno 2025 al 75% appartenente all'area istruttori (ex categoria C). Sono state inoltre previste le risorse per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 unità appartenente all'area istruttori.

Si segnala che a causa delle stringenti misure di contenimento della spesa pubblica e della riforma delle Camere di Commercio, la dotazione di personale si è sensibilmente ridotta in questi ultimi anni, passando da n. 111 persone al 31.12.2015 a n. 94 persone ad oggi.

Il totale complessivo della spesa per il 2025, pari ad € 5.117.300, registra una contenuta riduzione rispetto alla previsione aggiornata del 2024 (variazione -4,72%) in considerazione dei costi da rinnovi contrattuali che nel 2024 hanno raggiunto un apice.

Per un maggior dettaglio e confronto con la previsione dell'anno in corso si veda la seguente

tabella.

	Anno 2024 (preventivo agg.)	Anno 2024 (preconsuntivo)	Anno 2025	Variaz.% prev/prev
Competenze al personale	3.929.637,37	3.752.933,00	3.811.000,00	-3,02%
Oneri sociali	943.110,85	975.946,00	924.900,00	-1,93%
Accantonamento TFR	378.848,00	378.848,00	255.100,00	-32,66%
Altri costi (cassa mutua, borse di studio, assegni pensionistici ecc.)	119.300,00	115.800,00	126.300,00	5,87%
TOTALE	5.370.896,22	5.223.527,00	5.117.300,00	-4,72%

Le competenze al personale comprendono le retribuzioni ordinarie, straordinarie e accessorie tra cui i fondi di incentivazione.

Si deve osservare che i conti relativi alla formazione, buoni pasto e indennità per missioni sono inclusi tra le spese di funzionamento (voce 7 del preventivo) in osservanza al piano dei conti stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In particolare, alla formazione del personale, considerata l'importanza che tale leva riveste nella strategia di valorizzazione delle risorse umane, cui si cerca di far fronte comunque attraverso modalità on-line ove possibile, è stato possibile destinare l'importo di € 35.000.

Nella previsione sono comprese anche le risorse necessarie alla formazione per normative anticorruzione e formazione obbligatoria in materia di adempimenti in materia di appalti, servizi e forniture nonché per la sicurezza negli ambienti di lavoro e stress lavoro-correlato.

Funzionamento

Le spese di funzionamento, nello schema di preventivo richiesto dal [DPR 254/2005](#), comprendono, insieme alle previsioni di servizi necessari per la gestione della struttura, alcuni conti di oneri con diverse finalità e funzioni, quali, ad esempio, le spese per gli organi istituzionali e le quote agli organismi del sistema camerale.

Al fine dell'adozione di misure orientate al miglioramento del risultato economico, le spese di funzionamento previste per il 2025 risentono delle decisioni fino ad oggi adottate per il contenimento dei costi e nel contempo prevedono le coperture per i contratti in corso e per servizi esternalizzati a società in-house del sistema camerale.

Nella previsione sono ricomprese le spese relative agli organi camerali e per il rimborso delle

spese per lo svolgimento dell'incarico come previsti dalla normativa vigente. Al riguardo si ricorda in particolare che l'articolo 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. Decreto Milleproroghe 2022), ha soppresso il primo periodo del comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580 che prescriveva la gratuità di tutti gli incarichi degli organi delle Camere di commercio, ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti, ripristinando i compensi dal 1 marzo 2022 e con Decreto Ministeriale 13 marzo 2023 il Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha determinato i criteri e i limiti degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio.

Il confronto con l'anno 2024 (preventivo aggiornato) è evidenziato nella tabella seguente.

	Anno 2024 (preventivo agg.)	Anno 2024 (preconsuntivo)	Anno 2025	Variaz.% prev/prev
Prestazioni di servizi	2.467.600,00	2.131.300,00	2.459.400,00	-0,33%
Godimento di beni di terzi	7.300,00	4.500,00	5.000,00	-31,51%
Oneri diversi di gestione	1.656.491,68	1.471.425,00	1.605.600,00	-3,07%
<i>di cui versamenti allo Stato</i>	<i>790.000,00</i>	<i>790.000,00</i>	<i>790.000,00</i>	0,00%
Quote associative sistema camerale	1.171.781,76	1.171.440,00	1.228.000,00	4,80%
Organi istituzionali	375.000,00	357.500,00	369.100,00	-1,57%
TOTALE	5.678.173,44	5.136.165,00	5.667.100,00	-0,20%

La tabella mette in evidenza il contenimento degli oneri di gestione pur con una prudenziale previsione in aumento di alcune spese di funzionamento rispetto agli importi pre consuntivi 2024.

La previsione per il 2025 è caratterizzata da:

- una previsione prudenziale in leggera diminuzione rispetto al 2024, delle spese di riscaldamento ed energia, tenuto conto dell'andamento aggiornato dei consumi e della momentanea stabilizzazione dei costi energetici rispetto agli anni precedenti;
- oneri per manutenzioni ordinarie immobili in leggera diminuzione rispetto alla previsione 2024 tenuto conto di prossimi interventi di manutenzione ordinaria necessari;
- oneri per servizi informatici e servizi esternalizzati in aumento rispetto alla previsione 2024 a causa dei probabili aumenti tariffari;
- oneri per il versamento obbligatorio al bilancio dello Stato nella medesima previsione rispetto al 2024, pur tenendo conto della intervenuta sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittime costituzionalmente le norme di legge contenenti l'obbligo per le

Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa. Si ricorda che nella sentenza pubblicata il 14 ottobre 2022, la Corte ha dichiarato che le norme di contenimento della spesa imposte alle Camere di Commercio (contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014) sono costituzionalmente illegittime, chiarendo però che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019, mentre al momento non vi è un pronunciamento riguardo agli anni successivi;

- quote associative in contenuto aumento rispetto alla previsione 2024, in ragione della previsione necessaria per il versamento al Fondo Perequativo e all'Unione Nazionale che sono commisurati al diritto annuale incassato.

Le altre spese di funzionamento sono previste ove possibile in riduzione per effetto delle misure organizzative di contenimento delle spese, tuttavia è stato tenuto anche conto delle esigenze di funzionamento degli uffici e dei contratti in corso, nonché dell'aumento prezzi causato dall'inflazione.

Le quote associative agli organismi del sistema camerale, sono state determinate tenendo conto dell'aliquota contributiva deliberata negli anni precedenti ridotta in linea con la riduzione del diritto annuale e (ove previsto) aumentata del 20% e comunque secondo le indicazioni fornite dagli enti stessi al riguardo. Il dettaglio di tali quote è il seguente:

	Anno 2024 (preventivo agg.)	Anno 2025 (previsione)	Variaz.% tra prev
Fondo perequativo nazionale	347.000,00	353.000,00	0,02
Quota associativa Unione Italiana	334.141,76	360.000,00	0,08
Quota associativa Unioncamere Veneto	401.640,00	426.000,00	0,06
Quota Infocamere e altri organismi camerali	89.000,00	89.000,00	0,00

Dal 2014 viene qui compresa anche la quota associativa dovuta ad Infocamere, la società consortile per l'informatizzazione delle Camere di Commercio, in quanto importo determinato teoricamente sui diritti riscossi dalla Camera a norma di statuto (voce "Quota assistenza tecnica organismi camerali") che verrà però più precisamente determinato nel corso dell'anno 2025.

La quota del fondo perequativo, calcolata sulla base delle entrate camerali secondo criteri annualmente individuati dalla Conferenza Stato-Regioni, viene riversata su un fondo nazionale utilizzato, da un lato, per sostenere le piccole Camere di Commercio con rigidità di bilancio e,

dall'altro, per contribuire alla realizzazione di iniziative significative proposte a livello nazionale.

Rispetto del limite di spesa di cui ai commi 590 e seguenti della Legge n. 160/2019 del 27.12.2019

La Legge n. 160/2019 del 27.12.2019 prevede che non possano essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per l'importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Per gli enti in contabilità economico-patrimoniale, come la Camera di Commercio di Padova, la base di raffronto è costituita dalle voci b6, b7 e b8 del conto economico dell'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27 marzo 2013.

Si deve tuttavia tenere conto che con la circolare n. 88550 del 25.3.2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che dai valori iscritti alla voce B7 vanno esclusi gli oneri relativi ai costi per interventi economici anche dalla base imponibile. In sostanza non vanno considerati ai fini dei limiti di spesa.

Con circolare n. 23/2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha precisato che le spese energetiche, che hanno registrato a partire dal 2022 forti aumenti, possano essere escluse dal limite di spesa e con circolare n. 42/2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato anche per l'anno 2023 l'esclusione dal limite di spesa degli oneri sostenuti per i consumi energetici e ha consentito anche agli enti in contabilità civilistica (come le Camere di Commercio) di escludere dal limite anche la spesa per i buoni pasto del personale dipendente.

Con circolare n. 29/2023 del 3 novembre 2023 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato anche per l'anno 2024 l'esclusione dal limite di spesa degli oneri sostenuti per i consumi energetici, tuttavia per il 2025 non è stato ancora confermata la possibilità di escluderle dal limite e pertanto sono state ricomprese all'interno delle voci di spesa che devono complessivamente rispettare il limite della Legge n. 160/2019.

In relazione alla previsione della spesa per i compensi dovuti agli organi camerali fino al tetto massimo di € 280.000 (come previsto dal DM 13 marzo 2023), si fa presente che la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 42/2022 prevede che i compensi erogati a favore degli organi di amministrazione e controllo siano inclusi nella determinazione del limite di spesa di cui alla legge 27.12.2019 n. 160. Come confermato anche dalla nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. 0197414 del 14/06/2023, poichè il DL n. 228/2021, nel ripristinare l'onerosità dei compensi agli organi di amministrazione delle Camere, all'art. 1, comma 25-ter ha

contestualmente previsto un'apposita copertura finanziaria, i compensi degli organi delle Camere di commercio sono da considerarsi esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'art. 1, commi 591-592 delle L. 160/2019. Infine è da ricordare che la nota del MIMIT del 14/06/2023 chiarisce inoltre che gli emolumenti di cui al DM 13 marzo 2023 sono da intendersi al netto degli oneri riflessi a carico degli enti camerali e che qualora la determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi, superasse l'importo massimo della classe dimensionale di appartenenza (che nel caso della classe III della Camera di Padova ammonta a € 280.000,00), la sola parte eccedente il limite dovrebbe trovare copertura mediante corrispondente riduzione delle spese di funzionamento e sarebbe quindi assoggettata ai limiti di spesa di cui all'art. 1, commi 591-592 della L. 160/2019.

Tenuto conto delle indicazioni previste nelle circolari ministeriali, è stato necessario rideterminare la base di riferimento per il calcolo del tetto di spesa mantenendo incluse le spese energetiche ed escludendo le spese per compensi agli organi del triennio 2016-2018 che è così stabilito:

CONTI DI CONTABILITA'	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018
acquisizione di servizi voce b7b e b7c (mastri 3250)	2.419.716,95	2.349.945,43	2.507.760,09
MEDIA DELLE VOCI DEL TRIENNIO	2.425.807,49		
godimento di beni voce b8 (mastri 3260)	13.248,44	11.584,81	10.715,41
MEDIA DELLE VOCI DEL TRIENNIO	11.849,55		
spese organi voce b7d (mastri 3290) tolti i compensi	49.208,81	45.095,71	44.487,73
MEDIA DELLE VOCI DEL TRIENNIO	44.254,52		
LIMITE COMPLESSIVO DA NON SUPERARE	2.481.911,56		

Per concludere si da atto che la previsione di spesa per l'anno 2025 rispetta il limite di cui alla citata L. 160/2019 come risulta dalla seguente tabella:

CONTI DI CONTABILITA'	previsione 2025
B7B B7C ACQUISIZIONE DI SERVIZI	
325000 - CI - Oneri Telefonici	16.000,00
325002 - CI - Spese consumo acqua ed energia elettrica	134.000,00
325006 - CI - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	78.000,00
325008 - Oneri per consumi energetici immobili locati	50.000,00
325010 - CI - Oneri Pulizie Locali	127.500,00



325011 - Oneri emergenza sanitaria	
325013 - CI - Oneri per Servizi di Vigilanza	2.400,00
325015 - CI - Oneri per facchinaggio	12.000,00
325016 - CI - Spese per la formazione del personale	35.000,00
325017 - Buoni Pasto	
325018 - CI - Indennità Rimborso spese per missioni	10.000,00
325019 - CI - Indennità Rimborsi personale camerale	0
325020 - CI - Oneri per Manutenzione Ordinaria mobili e attrezzature	13.000,00
325023 - CI - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	132.000,00
325027 - CI - Rimborsi per Manifestazioni a Premio	500,00
325030 - Oneri per assicurazioni diretti	6.000,00
325035 - Altri oneri assicurativi mq	10.000,00
325039 - Altri oneri assicurativi n. dip	27.000,00
325040 - CI - Consulenze obbligatorie	20.000,00
325043 - Oneri Legali	80.000,00
325049 - CI - Canoni Automazione generici	5.000,00
325050 - CI - Servizi informatici (ex Spese Automazione Servizi)	414.000,00
325051 - CI - Oneri di Rappresentanza	300
325052 - CI - Servizi di supporto	568.000,00
325053 - CI - Oneri postali e di Recapito	27.000,00
325054 - CI - Servizi destinati alla rivendita	173.000,00
325055 - CI - Spese e commissioni tenuta conto bancario e postale	500
325056 - CI - Oneri per la Riscossione di Entrate	50.000,00
325058 - CI - Oneri per mezzi di servizio ad uso promiscuo	4.000,00
325059 - CI - Oneri per redazione e stampa pubblicazioni	0
325060 - CI - Oneri di pubblicità legale per bandi di concorso	2.000,00
325062 - CI - Compensi per servizi di collaborazione di terzi e stage	57.200,00
325063 - CI - Inps Inpgi su collaborazioni di terzi	1.000,00
325068 - CI - Oneri vari di funzionamento	325.000,00
325071 - CI - Costi gestione sale riunioni	7.000,00
TOTALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI SOGGETTI AL LIMITE	2.387.400,00
B8 - GODIMENTO BENI	
326010 - CI - Canoni noleggio attrezzatura varia	5.000,00
TOTALE GODIMENTO DI BENI SOGGETTI AL LIMITE	5.000,00



B7D - SPESE ORGANI	
329000 - Spese organi istituzionali (rimborsi spese soggetti al limite)	10.000,00
329001 - Compensi Ind. e rimborsi Consiglio 329003 - Compensi Ind. e rimborsi Giunta 329006 - Compensi Ind. e rimborsi Presidente	
329009 - Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	34.000,00
329011 - Oneri previdenziali e assistenziali su compensi a organi oltre limite	33.000,00
329012 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	5.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi Organo di valutazione strategica	7.100,00
TOTALE SPESE ORGANI SOGGETTI AL LIMITE	89.100,00
TOTALE SPESE SOGGETTI AL LIMITE	2.481.500,00

In relazione quindi al rispetto dei limiti di spesa imposti dalle norme di cui alla Legge 160/2019 si da atto che per le spese di funzionamento soggette al contenimento, sono stati rispettati i limiti previsti di euro 2.481.911,56, prevedendo nel bilancio per il 2025 complessivamente € 2.481.900,00.

Riguardo ai tagli di spesa introdotti dalla legge di stabilità 2020, si deve rilevare che si applicano sui valori della spesa sostenuta in annualità influenzate dalla riduzione del diritto annuale e pertanto erano state attivate politiche di contenimento delle spese di funzionamento (esempio spese postali, pulizie, materiale di cancelleria e carta, automezzi) e quindi gli attuali limiti imposti sono ancora più gravosi dei precedenti, anche in considerazione dell'effetto inflazionistico sopravvenuto e perdurante.

Interventi economici

Il totale degli oneri per interventi economici ammonta ad € 8.380.000. Le risorse previste verranno utilizzate per incentivi alle imprese nel rispetto delle disposizioni che ne regoleranno l'utilizzo.

La spesa per interventi economici (€ 8.380.000) registra un ulteriore aumento rispetto alla previsione aggiornata dell'anno 2024 (€ 8.100.000).

Lo stanziamento rappresenta la massima possibilità di utilizzo delle risorse disponibili derivante dalla possibilità di utilizzare disponibilità che si realizzano per effetto di risparmi di spesa negli anni precedenti.

Con tale stanziamento sono finanziati:

- i progetti presentati al Ministero dello Sviluppo Economico per l'aumento del diritto annuale del

20%

- le iniziative correnti promosse e gestite direttamente dalla nostra Camera;
- gli interventi di natura strategica individuati nella mappa approvata dal Consiglio camerale;
- la partecipazione ai progetti comunitari;
- gli interventi da attuare per l'internalizzazione e il marketing territoriale con la società in-house VenicePromex scarl;
- l'erogazione di contributi alle imprese con pubblicazione di appositi bandi.

In base alla mappa strategica, gli interventi promozionali possono essere suddivisi in base ai diversi obiettivi strategici, opportunamente classificati in base alle missioni e programmi definiti dalla circolare MISE in attuazione dell'armonizzazione con il bilancio dello Stato.

Lo stanziamento complessivo della voce 8 del bilancio è pertanto così rappresentabile in base alle tipologie di intervento.

Ambito strategico / Descrizione	Importi
As DT / TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	€ 2.305.547,60
As SC / SVILUPPO E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	€ 2.868.926,40
As TC / TURISMO, CULTURA E MARKETING TERRITORIALE	€ 2.735.300,00
As TL / TUTELA, LEGALITA' E CRISI D'IMPRESA	€ 377.226,00
As EF / EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE	€ 93.000,00
PREVISIONE ANNO 2025	€ 8.380.000,00

Per un maggior dettaglio si rinvia allo schema delle singole iniziative e dei relativi stanziamenti:

INTERVENTI ECONOMICI - Voce 8 Conto 330001 "Iniziative di promozione e informazione economica"		
AMBITI STRATEGICI STANZIAMENTI		IMPORTO
DT - TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA		€ 2.305.547,60
	Doppia transizione: digitale ed ecologica	
	Bando Sportelli Decentrati PID (iniziative con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€ 240.000,00
	Doppia transizione: digitale ed ecologica	
	Bando a supporto della doppia transizione, digitale ed ecologica (iniziative con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€ 500.000,00



Doppia transizione: digitale ed ecologica	
Unioncamere del Veneto e Camere di Commercio del Veneto per la realizzazione del progetto "Trasformazione digitale nelle PMI nello scenario della doppia transizione" (iniziative con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€ 165.000,00
Doppia transizione: digitale ed ecologica	
Progetto Fiera Imp-Act (iniziative con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€ 35.000,00
Assistenza tecnica - Web e Comunicazione alle imprese (ICO)	€ 123.195,60
SUAP e sviluppo del SUE nell'ambito della piattaforma	€ 55.000,00
Sviluppo dei servizi digitali sul territorio tramite Comuni e altri Enti	€ 50.000,00
Piattaforma e-commerce con Infocamere	€ 14.640,00
Supporto alle imprese - Fatturazione elettronica	€ 6.100,00
Supporto alle imprese - Portale Nazionale dei Punti Impresa Digitali	€ 5.490,00
Quota associativa_Fondazione Unismart	€ 30.000,00
Contributo consortile Parco Scientifico e Tecnologico Galileo	€ 120.000,00
Progetto NIM	€ 65.000,00
Progetto Padova Innovation Hub - QP Progetto PIH	€ 50.000,00
Fondo Perequativo 2023-2024 "Sostenibilità ambientale - transizione energetica"	€ 21.500,00
Organizzazione "PID Tour Veneto" in collaborazione con le Camere di Commercio del Veneto	€ 15.000,00
Voucher alle imprese agricole per progetti di sostegno alla green economy (contributi per interventi economia circolare e sostenibilità)	€ 250.000,00
Servizi di assistenza tecnico-specialistica in materia ambientale ed ESG in collaborazione con Unioncamere Veneto	€ 20.000,00
Interreg Alpine Space - Progetto "Cradle-ALP" (Cradle to cradle, circular design and circular substitutions for linear products in industrial manufacturing processes in the Alpine Space): promozione dell'ambiente e dell'economia circolare (ASP0100003 - CUP H98I22001180003)	€ 140.000,00
Interreg Alpine Space - Progetto "Bauhalps" (ASP0500382 - CUP H98I24000680007)	€ 75.322,00
Interreg Central Europe - Progetto "Cirevalc" (CE0100414 - CUP H98I23000220007)	€ 140.000,00
Programma Adrion - Progetto "Ecobase" (IPA-ADRION00239 - CUP E97F24000200007)	€ 75.000,00
Programma europeo LIFE - Progetto "NS4nZEBs - New Skills for Nearly Zero Energy Buildings" (101120960 LIFE22-CET-NS4N)	€ 27.000,00
Programma Erasmus+ Progetto SIT (10114058 - CUP H18I24000040002)	€ 39.000,00
Progetto di avvio del bilancio di sostenibilità e valutazione di impatto delle politiche della Camera di Commercio	€ 18.300,00
Iniziative contro la crisi energetica (Comunità energetiche rinnovabili)	€ 20.000,00
Iniziative per la sostenibilità e l'economia circolare	€ 5.000,00
SC - SVILUPPO E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	€ 2.868.926,40
Formazione lavoro	
Progetto Mentore (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€ 230.000,00



Formazione lavoro	
Borse di studio ITS (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€ 75.000,00
Formazione lavoro	
Bando per progetti scuola impresa: "Imprese e studenti: Incontriamoci!" (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€ 60.000,00
Formazione lavoro	
Certificazione delle competenze (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€ 20.000,00
Internazionalizzazione	
Iniziative internazionali per lo sviluppo del territorio anche in collaborazione con VenicePromex scarl (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€ 251.000,00
Assistenza tecnica - Promozione per bandi alle imprese / progetti comunitari (ICO)	€ 164.016,00
Assistenza tecnica - Promozione per servizio nuova impresa (ICO)	€ 40.392,00
Assistenza tecnica - Supporto alla comunicazione Registro Imprese (ICO)	€ 47.062,80
Contributo VenicePromex scarl	€ 600.000,00
Iniziative intersettoriali di promozione	€ 181.807,17
Comitato Imprenditoria Femminile	€ 50.062,83
Comitato Imprenditoria Femminile - Progetto "Road show: ri-generazione femminile dei centri storici"	€ 13.517,60
Comitato Imprenditoria Femminile - Progetto di formazione violenza di genere nei luoghi di lavoro	€ 16.419,57
Comitato Imprenditoria Femminile - Progetto di formazione economica e finanziaria per gli istituti scolastici secondari della provincia di Padova	€ 5.000,00
Bando a favore di mamme imprenditrici	€ 60.000,00
Comitato Imprenditoria Giovanile	€ 30.000,00
Attività di sostegno formativo/informativo per le imprese	€ 20.000,00
Supporto alla comunicazione delle iniziative promozionali	€ 48.678,00
Quota associativa_Fondazione ITS Meccatronico	€ 1.500,00
Quota associativa_Fondazione ITS Cosmo	€ 2.500,00
Quota associativa_Fondazione ITS Mario Volpato	€ 1.500,00
Quota associativa_Associazione Amici Università di Padova	€ 3.000,00
Quota annuale_Fondazione CUOA	€ 10.000,00
Progetto "Social lending" - Quota accantonamento perdite su crediti e spese per iniziative di recupero	€ 50.000,00
Quota accantonamento perdite su crediti erogazione ai Confidi	€ 8.571,43
Progettazione Comunitaria	€ 45.000,00
Partecipazione della Camera a progetti IPA	€ 20.000,00
Iniziative per l'inserimento di lavoratori ed imprenditori stranieri	€ 50.000,00
Contributo ad Associazione Migranti Onlus - protocollo intesa immigrazione	€ 30.000,00
Progetto "Volontariato d'impresa" in collaborazione con le Cucine Popolari	€ 15.000,00



Supporto all'organizzazione delle iniziative promozionali	€	13.409,00
Supporto alle procedure di affidamento per iniziative promozionali	€	5.000,00
Lilt - Progetto in collaborazione con Camera di Commercio e Comitato Imprenditoria Femminile	€	3.000,00
Associazione Alumni dell'Università di Padova - Percorsi formativi e altre iniziative	€	5.000,00
Iniziative di approfondimento su temi demografici e sviluppo economico	€	10.000,00
Premiazione del lavoro e del progresso economico	€	50.000,00
Predisposizione e realizzazione di matching D/O di lavoro	€	50.000,00
Talent week - Iniziativa a favore dell'attrattività delle competenze dei giovani nel territorio	€	100.000,00
Percorso di accompagnamento verso Expo Scuola e manifestazione Expo Scuola	€	60.000,00
Premio Storie di Alternanza 2024	€	10.000,00
Adesione portale orientamento e alternanza	€	5.490,00
Associazione Alumni dell'Università di Padova - Premio Anna Donegà	€	5.000,00
Programma Central Europe - Progetto "X-Inno Radar" (CE0200608 - CUP H98I24000670007)	€	86.000,00
Programma Central Europe - Progetto "Burnout prevent" (CE0200521 - CUP H98I24000660007)	€	86.000,00
Iniziativa di formazione con Fondazione CUOA	€	200.000,00
Progetto Agenda 2030 proposto dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese	€	30.000,00
TC - TURISMO, CULTURA E MARKETING TERRITORIALE	€	2.735.300,00
Turismo		
Progetto IAT e promocommercializzazione Comune di Padova (iniziative con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€	400.000,00
Turismo		
Progetto IAT e promocommercializzazione Comune di Abano (iniziative con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€	170.000,00
Turismo		
Progetto Mirabilia (iniziative con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€	13.000,00
Turismo		
Iniziative per la promozione turistica in collaborazione con Venicepromex scarl (iniziative con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€	50.000,00
Turismo		
Iniziative in collaborazione con Orchestra del Veneto (iniziative con l'aumento del 20% del diritto annuale)	€	30.000,00
Fondazione per il turismo della provincia di Padova - Quota per il sostegno dell'operatività	€	515.000,00
Evento internazionale sul tema della salute	€	525.000,00
Iniziative in collaborazione con il Comune di Padova per grandi eventi in ambito culturale	€	150.000,00
Iniziative per la promozione territoriale in collaborazione con Venicepromex scarl e altri Enti	€	705.000,00
Quota associativa_Teatro Stabile del Veneto	€	30.000,00
Quota associativa_Associazione Mirabilia Network	€	12.000,00



Quota associativa_Gal Patavino	€ 300,00
Supporto alla DMO - Iniziative per il turismo	€ 85.000,00
Progetto Teatro Stabile	€ 30.000,00
Sostegno Mostra Canova Museo Diocesano	€ 15.000,00
Iniziative Giugno Antoniano 2024	€ 5.000,00
TL - TUTELA, LEGALITA' E CRISI D'IMPRESA	€ 377.226,00
Servizi di mediazione	€ 200.000,00
Assistenza tecnica - Servizio di mediazione / Crisi d'impresa (ICO)	€ 100.440,00
Iniziative di tutela del mercato e vigilanza prodotti	€ 45.000,00
Iniziative sulla legalità rivolte a imprese e scuole	€ 3.000,00
Iniziative formative in collaborazione con le Forze dell'Ordine	€ 20.000,00
Strumenti di accesso alle banche dati camerali per le forze dell'ordine	€ 7.810,00
Strumenti di accesso alle banche dati camerali per le forze dell'ordine	€ 976,00
EF - EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE	€ 93.000,00
Rilevazione Customer Satisfaction	€ 5.000,00
Campagne di comunicazione social e migliore visibilità attraverso nuovo sito camerale	€ 40.000,00
Revisione strategica strumenti per il benessere organizzativo dell'ente	€ 12.000,00
Monitoraggio della reputazione della Camera di Commercio di Padova da parte delle imprese del territorio	€ 20.000,00
Percorso di accompagnamento per migliorare la strategia di gestione comunicativa dell'Ente camerale	€ 16.000,00
TOTALE ANNO 2025	€ 8.380.000,00

E' opportuno evidenziare che le risorse per gli interventi promozionali prevedono gli stanziamenti necessari per proseguire le attività di progettazione con rendicontazione per l'ottenimento di contributi europei e per avviare nuovi progetti se finanziati, gli interventi per la digitalizzazione, il turismo e la tutela dei prodotti.

Fra le risorse per la competitività delle imprese è prevista una disponibilità per i servizi della società in-house VenicePromex scarl (interamente partecipata dalle Camere di Venezia-Rovigo, Treviso-Belluno e Padova) per la cui attività è prevista una quota annuale di € 600.000 e ulteriori disponibilità per proseguire i progetti di marketing territoriale. Come previsto con deliberazione della Giunta camerale n. 53/2024 che presenta una proposta di riorganizzazione strategica delle funzioni promozionali è stato tenuto conto, per quanto possibile, di una riorganizzazione strategica delle funzioni promozionali previa adozione - indicativamente entro i primi mesi dell'anno 2025 - di una diversa modalità organizzativa che preveda:

- A. una gestione diretta dei bandi istituzionali e delle attività di sostegno all'accesso al credito (Confidi e Social Lending) da parte della Camera di Commercio di Padova e di altre

- possibili attività da valutare, come ad esempio le Convenzioni con altri Enti;
- B. una gestione tramite Venicepromex e/o la Fondazione del Turismo delle attività legate alla valorizzazione e promozione del territorio ed alla progettazione comunitaria.

Si ricorda che nell'ambito delle iniziative promozionali 2025 sono previste anche le risorse per servizi esternalizzati di assistenza tecnica alle iniziative a finanziamento comunitario e per la gestione dei bandi per contributi alle imprese o per il funzionamento del servizio di mediazione, per attività di comunicazione e assistenza alle imprese sui temi Suap/Pid/registro imprese.

Per quanto riguarda gli interventi di promozione economica con proiezione sul triennio 2025-2027, si riporta la previsione degli interventi all'interno della tabella che segue:

Ambito strategico / Descrizione	Importi 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
As DT / TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	€ 2.305.547,60	€ 1.850.000,00	€ 1.400.000,00
As SC / SVILUPPO E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	€ 2.868.926,40	€ 2.200.000,00	€ 1.550.000,00
As TC / TURISMO, CULTURA E MARKETING TERRITORIALE	€ 2.735.300,00	€ 1.950.000,00	€ 1.600.000,00
As TL / TUTELA, LEGALITA' E CRISI D'IMPRESA	€ 377.226,00	€ 400.000,00	€ 360.000,00
As EF / EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE	€ 93.000,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00
TOTALE	€ 8.380.000,00	€ 6.500.000,00	€ 5.000.000,00

Ammortamenti e accantonamenti

Questa voce comprende gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali e immateriali (€ 950.600,00) e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 2.571.000,00 per la parte del diritto annuale 2025 che, pur dovendo essere inclusa tra i crediti alla fine dell'esercizio, presenta una riscuotibilità incerta. Tale accantonamento è prudenzialmente determinato in base alla percentuale di mancato incasso quantificata in sede di consuntivo 2023 che è pari al 81,00% del credito dell'anno 2023, ritenendo tale previsione più attendibile rispetto alla percentuale media di mancato incasso degli ultimi due ruoli emessi, tenuto conto degli incassi effettivi registrati negli ultimi anni e del tendenziale andamento in aumento del livello di incasso.

E' inoltre prevista una disponibilità di € 20.000,00 per accantonamento spese di notifica ruoli esattoriali e un accantonamento per € 100.000,00 quale quota di eventuale accantonamento a copertura dell'intervento di apporto di capitale al fondo patrimoniale della futura fondazione per il

turismo in programma per l'anno 2025 previsto in € 140.000,00.

3.2 Analisi della gestione finanziaria

Lo schema del preventivo (allegato A al [DPR 254/2005](#)) evidenzia anche alcuni indicatori di bilancio tipici nei risultati dei tre tipi di gestione (gestione corrente, finanziaria e straordinaria).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria questa evidenzia il risultato determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera. Tale gestione presenta un risultato positivo di € **11.000,00** dovuto principalmente agli interessi attivi da anticipazioni al personale, mentre sono ormai azzerati i proventi da dividendi in conseguenza della dismissione delle partecipate. Anche gli interessi attivi sui depositi sono di importi molto modesti per effetto dei bassissimi tassi applicati. A questo riguardo si deve evidenziare che da febbraio 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 391, della legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) le Camere di Commercio sono state assoggettate al sistema di Tesoreria Unica; ciò ha determinato una forte riduzione degli interessi attivi percepiti a fronte del tasso d'interesse annuo, attualmente fissato dal DM 9.6.2016 nella misura dello 0,001% lordo.

3.3 Analisi della gestione straordinaria

L'importo è previsto a valore zero e indica il risultato determinato dalla gestione delle attività non tipiche della Camera ed è principalmente imputabile a riaccertamenti di quote del diritto annuale relativi ad esercizi precedenti, al momento non stimabili. Nella gestione straordinaria confluiscono i proventi da debiti di competenza di esercizi precedenti che si rivelano insussistenti in genere per liquidazione di iniziative promozionali in misura inferiore al contributo concesso in origine, ma in sede di previsione non quantificabili.

3.4 Risultato d'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del [DPR 254/2005](#) il preventivo è redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Pertanto, se non si consegue il pareggio tra proventi ed oneri ed investimenti previsti per il 2025, per il pareggio possono essere utilizzate le risorse disponibili secondo lo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato (il conto consuntivo 2023 approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 30 aprile 2024) rettificato con il risultato complessivo che si ritiene di conseguire

per l'anno in corso (disavanzo previsto per il 2024).

Riepilogando i dati dei proventi e degli oneri illustrati nei paragrafi precedenti, è possibile ricavare la seguente tabella:

Proventi della gestione corrente	19.685.000,000
- Oneri della gestione corrente	- 22.806.000,00
+ Risultato positivo della gestione finanziaria	11.000,00
+ Risultato negativo della gestione straordinaria	0,00
Disavanzo economico d'esercizio	-3.110.000,00
- Piano degli investimenti 2025	-13.060.000,00
Differenza da coprire ai sensi art. 2, comma 2, DPR 254/05	-16.170.000,00

La differenza di € - **16.170.000,00** viene coperta dagli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, che a consuntivo 2023 ammontano a ben € **55.601.021,00** mentre il patrimonio netto degli esercizi precedenti ammonta a € **125.285.366,00**.

Al riguardo si sottolinea che il risultato presunto dell'**esercizio 2024 presenta un disavanzo di € -1.434.715,00, nettamente inferiore rispetto alla previsione di € -3.371.675,54** derivante principalmente da minori spese sostenute rispetto alla previsione. In questo risultato economico sono però anche ricomprese le sopravvenienze attive derivanti dalla restituzione dei versamenti dei risparmi allo Stato effettuati nel 2018 che ammontano a € 717.980,00.

La verifica delle disponibilità patrimoniali effettive dell'Ente potrà essere effettuata con maggiore certezza in sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2024 e, in quella sede, potranno essere adottate le opportune misure di variazione del bilancio.

3.5 Piano degli investimenti e fonti di copertura

Il confronto con i dati del 2024 è evidenziato dalla seguente tabella:

	Anno 2024 (preventivo agg.)	Anno 2024 (preconsuntivo)	Anno 2025
Immobilizzazioni immateriali	20.000,00	0,00	20.000,00
Immobilizzazioni materiali	8.910.000,00	862.890,00	9.660.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.500.000,00	0	3.380.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	10.430.000,00	862.890,00	13.060.000,00

Naturalmente il confronto del piano degli investimenti risente della straordinarietà delle voci in esso



incluse.

Per il 2025 il piano comprende, tra le immobilizzazioni materiali i seguenti acquisti:

1. **Software:** acquisizione software per uffici camerali (€ 20.000);
2. **Lavori su immobili** per complessivi € 7.112.000 di cui:
 - opere per la **ristrutturazione del piano terra e piano primo dell'immobile di via Masini destinato al Parco Scientifico Galileo** e precisamente alla Scuola Italiana di Design € 2.200.000 necessari per la conclusione dell'opera prevista a marzo 2025;
 - **opere per la ristrutturazione della sala convegni di Piazza Insurrezione: € 412.000**
 - **opere per la riorganizzazione e riqualificazione del palazzo di Piazza Insurrezione** per 4.500.000 che comprendono: la ristrutturazione del **negozio al civico 32** di Via Filiberto, la realizzazione del progetto per la **destinazione commerciale del salone** al piano terra con ristrutturazione dell'ex-ufficio postale, la realizzazione delle opere per l'efficientamento energetico del palazzo di Piazza Insurrezione, la realizzazione delle attività preliminari e di supporto per l'individuazione delle soluzioni tecniche per l'adeguamento del salone al piano terra con primo sottostada ed ex-ufficio postale per un utilizzo commerciale a fini locativi, nonché assistenza al RUP;
3. **manutenzioni straordinarie fabbricati** € 300.000 per interventi straordinari agli immobili per eventuali necessità della sede camerale e degli immobili di Via Masini;
4. **spese per impianti** a servizio degli edifici € 1.500.000 per il nuovo impianto di climatizzazione (caldaie, gruppo frigo, UTA e centrale elettrica potenziata per la sede camerale);
5. **impianti speciali di comunicazione** € 424.000 per installazione di nuovo impianto audio/video per la sala consiglio;
6. **macchine apparecchiature e attrezzatura varia:** è previsto l'acquisto di apparecchi per il servizio di bollatura e altre attrezzature per gli uffici per complessivi € 16.000 (iva inclusa);
7. **macchine d'ufficio:** è previsto l'acquisto di pc e altre attrezzature elettroniche per gli uffici per € 110.000 (iva inclusa);
8. **mobili e arredi:** è previsto l'acquisto di mobili e arredi per la sala convegni per l'importo di € 178.000 e l'acquisto di arredi per gli uffici camerali per € 20.000; .

Circa le **immobilizzazioni finanziarie per il 2025**, lo stanziamento comprende la previsione di realizzare interventi tramite aumento di capitale sociale o altri strumenti partecipativi presso le società partecipate.

Gli interventi previsti riguardano:

- **conferimenti di capitale (Consorzi e patrimoni destinati):** € 170.000 per conferimento a patrimonio destinato di capitale nel Politecnico Calzaturiero; € 140.000 per un intervento per apporto al patrimonio della costituenda fondazione per il turismo ed € 3.050.000 per la costituzione di una Associazione in partecipazione per la realizzazione di un data center in collaborazione con Infocamere e Regione Veneto;
- **quote di compartecipazione SRL:** € 20.000 per adesione a Uniontrasporti srl.

Alla luce dei fabbisogni per gli investimenti sopra descritti e del risultato d'esercizio riportato nel paragrafo precedente, il disavanzo complessivo (gestione economica e piano degli investimenti) pari ad **€ 16.170.000** trova copertura nella disponibilità come di seguito dimostrata. Dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2023 e dalla previsione sui risultati consuntivi dell'esercizio 2023 attualmente in corso, si ricava che:

Attivo circolante (cassa + liquidità differite)	+ 54.395.287,00
- Credito netto diritto annuale (sottratto prudenzialmente)	- 755.000,00
- Debiti funzionamento (passività correnti)	- 7.437.749,00
Margine di tesoreria al 31/12/2023	+ 46.202.538,00
- Fondi spese e rischi futuri	- 2.684.939,00
- Disavanzo come previsto a preconsuntivo 2024	- 1.434.715,00
- Investimenti anno 2024 come da preconsuntivo 2024	- 862.890,00
- Investimenti anno 2025	- 13.060.000,00
- Disavanzo come da preventivo 2025	- 3.110.000,00
MARGINE DISPONIBILE	+ 25.049.994,00

Pertanto le risorse disponibili, pur con l'approssimazione dovuta alla somma di elementi economici (disavanzo presunto 2024) con quelli finanziari-patrimoniali (derivanti dallo Stato Patrimoniale 2023), dimostrano la copertura del fabbisogno previsto per il preventivo 2025.

3.6 Modalità di riclassificazione del preventivo economico

Il preventivo economico predisposto ai sensi del DPR 254/2015 è anche riclassificato secondo lo schema richiesto dal [D.M. 27 marzo 2013](#), che mira ad armonizzare gli schemi contabili della pubblica amministrazione. Naturalmente tale schema, pur non essendo idoneo ad evidenziare le voci più significative per le Camere di Commercio (ad esempio lo stanziamento del diritto annuale è compreso tra i “proventi fiscali e parafiscali”, mentre lo stanziamento per le iniziative promozionali è compreso tra i servizi dei costi della produzione alla voce “erogazione di servizi istituzionali”), evidenzia il medesimo risultato economico dello schema del DPR 254/2015 **(Disavanzo di € 3.110.000)**.

3.7 Analisi delle previsioni di budget annuale e pluriennale

La Camera di Commercio di Padova, nel rispetto di quanto previsto dal [D.M. 27 marzo 2013](#), ha predisposto il budget triennale di competenza economica relativo al periodo 2025-2027 secondo lo schema previsto dall'allegato 1) al medesimo Decreto.

I valori iscritti nella colonna dell'anno 2025 corrispondono a quelli riportati nel budget economico riclassificato. Il documento pluriennale è stato predisposto rispettando il principio della prudenza in tutti gli esercizi dell'orizzonte temporale individuato e tiene conto delle linee strategiche che verranno contestualmente approvate dal Consiglio camerale nell'ambito delle proprie linee di indirizzo.

Alla base del documento triennale sono state poste le seguenti ipotesi di valutazione per le principali voci:

- modesto aumento dei proventi per diritto annuale, che per effetto dell'art. 28 del DL 90/2014 dovrebbe rimanere confermata nel 50% anche per gli anni futuri, tenuto conto della riproposizione anche per il triennio 2026-2028 dell'aumento del 20% del diritto annuale;
- modesto aumento dei proventi per diritti di segreteria nel triennio, in linea con il trend degli ultimi anni;
- contenuto aumento dei proventi per trasferimenti e altre entrate in particolare per il previsto aumento delle entrate per affitti, compensati da una riduzione possibile dei contributi da altri enti;
- modesto aumento dei proventi per servizi;
- contenuto aumento degli oneri del personale derivante dalla previsione di poter raggiungere nel 2026 una dotazione di personale adeguata alle necessità dell'ente e tenuto



conto dei rinnovi contrattuali in programma;

- contenuto aumento dei costi di funzionamento in conseguenza degli effetti inflazionistici sui costi di acquisto di beni e servizi;
- previsione di uno stanziamento per interventi promozionali di parte corrente al livello consentito dalla disponibilità di risorse pari ad **€ 8.380.000** per il 2025, **€ 6.500.000** per il 2026 e **€ 5.000.000** per il 2027;
- significativo aumento degli ammortamenti per mobili e attrezzature per effetto degli investimenti sul patrimonio immobiliare in programmazione;

Per effetto di tali impostazioni il **risultato della gestione corrente** (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) presenta un disavanzo di **3.121.000** per il 2025, **1.320.000** per il 2026 e **10.000** per il 2027.

La **gestione finanziaria** nel corso del triennio 2025/2027, si mantiene stabile registrando proventi modesti (ipotizzati circa € 10.000 annui), per effetto della cessazione di proventi mobiliari (dividendi) in conseguenza delle avvenute dismissioni di molte partecipazioni.

La **gestione straordinaria** è ipotizzata in pareggio per il triennio, stante l'impossibilità di prevedere oneri e proventi straordinari a medio termine.

Con l'impostazione prudenziale adottata il bilancio si presenta **in disavanzo per gli anni 2025 e 2026 e in pareggio nel 2027**.

3.8 Analisi delle previsioni finanziarie

La Camera di Commercio di Padova ha predisposto il prospetto delle previsioni di entrata e il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi sulla base dell'allegato 2 al [D.M. 27 marzo 2013](#) e della nota del [Ministero dello sviluppo economico del 12 settembre 2013](#).

Prospetto delle previsioni di entrata

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di entrata si è proceduto a compilare il modello di cui all'allegato 2) al [D.M. 27 marzo 2013](#) sulla base dei seguenti criteri:

- quantificando il totale presunto dei crediti alla data del 31 dicembre 2024;
- individuando quale percentuale di incasso da applicare a ciascuna voce di provento (preventivo economico 2025) e di credito alla data del 31.12.2024 quella accertata nell'anno 2023;



- imputando l'incasso previsto nel 2025 su ciascuna posta di credito, nell'ambito della voce individuata per natura di entrata, nel prospetto allegato al [D.M. 27 marzo 2013](#);
- distinguendo, nell'ambito delle operazioni finanziarie, la previsione di entrata collegate ad anticipazioni per conto terzi.

Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi si è proceduto a compilare il modello di cui all'allegato 2) al [D.M. 27 marzo 2013](#) sulla base dei seguenti criteri:

- le missioni e i programmi sono quelli individuati dal [Ministero dello sviluppo economico con la nota del 12 settembre 2013](#);
- le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento, sulla base del peso di ciascun centro di costo coinvolto nella loro realizzazione;
- la redazione è avvenuta secondo il principio di cassa e non di competenza economica e, pertanto, lo schema contiene le previsioni di uscita dell'Ente che si manifesteranno nel corso del 2025.

A tal fine si è proceduto preliminarmente:

- ad una valutazione della presumibile consistenza dei debiti alla data del 31 dicembre 2024;
- ad una valutazione, rispetto ai valori di cui al punto precedente, dei pagamenti previsti nel corso del 2025;
- ad una valutazione degli oneri iscritti nel preventivo economico 2025 e nel budget economico riclassificato, che si prevede potranno avere manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio stesso;
- ad una valutazione dei pagamenti legati agli investimenti compresi nel piano degli investimenti.

In particolare, per quanto riguarda le uscite si è proceduto:

- ad individuare quale percentuale di pagamento da applicare a ciascuna voce di costo (preventivo economico 2025) e di debito alla data del 31/12/2024 quella accertata nell'anno 2024 secondo le diverse tipologie di debito;
- ad imputare il pagamento previsto nel 2025 su ciascuna posta di debito, nell'ambito della voce individuata per natura di spesa nel prospetto allegato al [D.M. 27 marzo 2013](#);



- a collocare il complessivo totale delle uscite previste per il 2025 nell'ambito delle diverse missioni/programmi secondo i seguenti criteri:
 - 1) imputando i pagamenti riferibili ai costi relativi ai progetti e alle attività da realizzare all'interno delle missioni e dei programmi in modo diretto;
 - 2) imputando i pagamenti legati agli interventi relativi alle immobilizzazioni finanziarie, che comprendono nuovi investimenti di capitale e che sono stati inseriti nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" e nel programma "Affari generali economici, commerciali e del lavoro";
 - 3) allocando i versamenti delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali nell'ambito della missione "Servizi per conto terzi e partite di giro" e del programma "Servizi generali";
 - 4) attribuendo le spese del personale diretto alle singole missioni e programmi sulla base delle percentuali di impegno stimato in fase di pianificazione operativa per la realizzazione delle attività e dei progetti inseriti all'interno delle medesime missioni/programmi;
 - 5) imputando alla missione "Servizi per conto di terzi e partite di giro" e al programma "Servizi generali" le uscite previste per le anticipazioni per conto terzi del bollo assolto in modo virtuale.

4. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, previsto dall'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e redatto in conformità alle linee guida generali definite con il [D.P.C.M. del 18 settembre 2012](#), è un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso.

In questo documento viene illustrato il contenuto di ciascun programma di spesa ed esposte informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio. Esso deve riportare gli indicatori ed i target per quantificare gli obiettivi definitivi.

Gli indicatori strategici attualmente riportati nel PIRA verranno ampiamente ridiscussi in vista dell'approvazione del Piano performance prevista per il prossimo mese di gennaio, anche in vista della nuova programmazione legata ai progetti realizzabili con l'aumento del diritto annuale.

Per ogni programma di spesa, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio fornisce:

- una descrizione sintetica dei rispettivi obiettivi;

- il triennio di riferimento;
- i centri di responsabilità;
- gli indicatori che consentono di misurare adeguatamente ogni obiettivo e i valori target degli indicatori;
- risorse finanziarie;
- fonti dei dati e unità di misura.

Gli scopi e le finalità informative di tale documento coincidono in gran parte con il Piano della performance che la Camera di Commercio deve approvare entro il 31 gennaio di ciascun anno ai sensi dell'art. 10 del [D. Lgs. 150/2009](#). Il Piano della performance, che sarà approvato dalla Giunta camerale nella seduta di gennaio, riporterà nel cruscotto strategico gli obiettivi e indicatori strategici del PIRA rivisitandoli alla luce degli indirizzi di attività del 2025 e declinandoli in obiettivi operativi con ricadute su tutta la struttura organizzativa della Camera.

Come si può desumere dal documento sottoposto all'approvazione del Consiglio, in coerenza con la metodologia della BSC e gli obiettivi definiti nella mappa strategica, il Piano classifica gli obiettivi stessi in base alle missioni e programmi definiti per le Camere di Commercio con la circolare [Mise n. 148213 del 12.09.2013](#).

Si riportano nella tabella successiva gli obiettivi strategici previsti nella mappa strategica:

IMPRESE TERRITORIO CONSUMATORI		
011-016	Competitività e sviluppo delle imprese	
	DT	TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA
	Favorire la transizione digitale e l'innovazione del sistema delle imprese. Sostenere la transizione ecologica , promuovere la sostenibilità ambientale e la diversificazione delle fonti energetiche.	
	SC	SVILUPPO E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE
	Favorire la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese. Agevolare l'orientamento e la formazione per il lavoro e il matching tra competenze e professioni.	
	TC	TURISMO, CULTURA E MARKETING TERRITORIALE
	Promuovere il sistema turistico e culturale e sviluppare l'attrattività del territorio.	
012	Regolazione dei mercati	
	TL	TUTELA, LEGALITÀ E CRISI D'IMPRESA
	Sviluppare la cultura della legalità e della prevenzione della crisi d'impresa, tutelare la regolarità del mercato e favorire il ricorso alle procedure alternative alle controversie.	



032	Pubblica amministrazione efficiente e trasparente	
PROCESSI INTERNI / INNOVAZIONE E CRESCITA / ECONOMICA E FINANZIARIA		
	EF	EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE
	Favorire la trasparenza e la prevenzione della corruzione, migliorare efficienza, qualità e comunicazione con l'utenza attraverso la semplificazione e la digitalizzazione. Promuovere il benessere del personale e favorire la crescita delle competenze interne. Ottimizzare la gestione delle risorse economico finanziarie, valorizzare il patrimonio e le partecipazioni dell'Ente.	

C.C.I.A.A. DI PADOVA
ALL. A - PREVENTIVO 2025
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	12.685.150	12.772.000		10.792.000		1.980.000	12.772.000
2 Diritti di Segreteria	5.124.000	5.111.000			5.111.000		5.111.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.190.400	1.267.000	8.556	458.592	79.498	720.354	1.267.000
4 Proventi da gestione di beni e servizi	530.000	535.000		4.000	531.000		535.000
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	19.529.550	19.685.000	8.556	11.254.592	5.721.498	2.700.354	19.685.000
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-5.223.527	-5.117.300	-700.841	-1.327.234	-2.320.180	-769.045	-5.117.300
7 Funzionamento	-5.136.165	-5.667.100	-1.678.128	-1.461.981	-2.131.235	-395.755	-5.667.100
8 Interventi Economici	-7.970.000	-8.380.000	-7.854.054	-17.000	-483.326	-25.620	-8.380.000
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.468.680	-3.641.600	-201.782	-3.184.756	-175.749	-79.313	-3.641.600
Totale Oneri Correnti B	-21.798.372	-22.806.000	-10.434.805	-5.990.971	-5.110.490	-1.269.733	-22.806.000
Risultato della gestione corrente A-B	-2.268.822	-3.121.000	-10.426.249	5.263.621	611.008	1.430.621	-3.121.000
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	13.300	11.000		10.000	1.000		11.000
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	13.300	11.000		10.000	1.000		11.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	870.837						
13 Oneri Straordinari	-50.030						
Risultato della gestione straordinaria (D)	820.807						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.434.715	-3.110.000	-10.426.249	5.273.621	612.008	1.430.621	-3.110.000
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali		20.000	2.276	4.998	9.840	2.887	20.000
F Immobilizzazioni Materiali	862.890	9.660.000	642.516	5.411.155	2.791.286	815.043	9.660.000
G Immobilizzazioni Finanziarie		3.380.000	3.380.000				3.380.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	862.890	13.060.000	4.024.791	5.416.153	2.801.126	817.930	13.060.000

C.C.I.A.A. DI PADOVA
BUDGET ECONOMICO ANNUALE
(art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		18.611.000		18.514.750
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	728.000		705.600	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici	728.000		705.600	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	12.772.000		12.685.150	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.111.000		5.124.000	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		1.074.000		1.014.800
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	11.800		11.800	
b) Altri ricavi e proventi	1.062.200		1.003.000	
Totale valore della produzione (A)		19.685.000		19.529.550
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-11.208.500		-10.458.800
a) Erogazione di servizi istituzionali	-8.380.000		-7.970.000	
b) Acquisizione di servizi	-2.381.200		-2.083.600	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-78.200		-47.700	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-369.100		-357.500	
8) Per godimento di beni di terzi		-5.000		-4.500
9) Per il personale		-5.117.300		-5.223.527
a) Salari e stipendi	-3.811.000		-3.752.933	
b) Oneri sociali	-924.900		-975.946	
c) Trattamento di fine rapporto	-255.100		-378.848	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-126.300		-115.800	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.521.600		-3.345.180
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-28.370		-25.040	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-922.230		-775.140	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.571.000		-2.545.000	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-120.000		-123.500
14) Oneri diversi di gestione		-2.833.600		-2.642.865
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-790.000		-788.510	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.043.600		-1.854.355	
Totale costi (B)		-22.806.000		-21.798.372
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.121.000		-2.268.822
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		11.000		13.300
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.000		13.300	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		11.000		13.300
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		870.837
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		-50.030
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		820.807
Risultato prima delle imposte		-3.110.000		-2.255.522
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-3.110.000		-1.434.715

C.C.I.A.A. DI PADOVA
BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

(art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		18.611.000		18.653.600		18.699.000
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	728.000		656.000		601.000	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione						
c3) Contributi da altri enti pubblici	728.000		656.000		601.000	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	12.772.000		12.836.600		12.877.000	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.111.000		5.161.000		5.221.000	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		1.074.000		1.279.900		1.299.900
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	11.800		11.800		11.800	
b) Altri ricavi e proventi	1.062.200		1.268.100		1.288.100	
Totale valore della produzione (A)		19.685.000		19.933.500		19.998.900
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-11.208.500		-9.465.940		-8.006.900
a) Erogazione di servizi istituzionali	-8.380.000		-6.500.000		-5.000.000	
b) Acquisizione di servizi	-2.381.200		-2.513.240		-2.549.200	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-78.200		-83.200		-88.200	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-369.100		-369.500		-369.500	
8) Per godimento di beni di terzi		-5.000		-5.000		-5.000
9) Per il personale		-5.117.300		-5.145.760		-5.266.480
a) Salari e stipendi	-3.811.000		-3.789.260		-3.875.980	
b) Oneri sociali	-924.900		-938.700		-952.700	
c) Trattamento di fine rapporto	-255.100		-310.000		-330.000	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-126.300		-107.800		-107.800	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.521.600		-3.641.200		-3.707.920
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-28.370		-28.370		-28.370	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-922.230		-1.030.030		-1.084.950	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.571.000		-2.582.800		-2.594.600	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		-120.000		-120.000		-120.000
14) Oneri diversi di gestione		-2.833.600		-2.875.600		-2.902.600
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-790.000		-790.000		-790.000	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.043.600		-2.085.600		-2.112.600	
Totale costi (B)		-22.806.000		-21.253.500		-20.008.900
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.121.000		-1.320.000		-10.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) Altri proventi finanziari		11.000		10.000		10.000
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.000		10.000		10.000	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		11.000		10.000		10.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		0		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		-3.110.000		-1.310.000		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-3.110.000		-1.310.000		0

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	10.830.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	210.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	75.000,00
1400	Diritti di segreteria	5.100.000,00
1500	Sanzioni amministrative	22.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	12.500,00
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	10.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	535.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	14.000,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	4.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	30.000,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	16.000,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	22.384,56
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	23.273,07
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	8.600,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	250.000,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	10.400,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	106.400,00
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	26.042,11
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	140.000,00
4199	Sopravvenienze attive	720.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	423.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	8.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	0,00
7300	Depositi cauzionali	72.000,00
7350	Restituzione fondi economali	3.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	296.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	10.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.600.000,00

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

21.577.599,74

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA **USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	373.820,06
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
1103	Arretrati di anni precedenti	23.093,13
1301	Contributi obbligatori per il personale	123.360,62
1302	Contributi aggiuntivi	288,66
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	8.530,03
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.443,32
1599	Altri oneri per il personale	2.684,57
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.425,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	432,99
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.425,00
2104	Altri materiali di consumo	72,16
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.051,63
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	20.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.565.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	32.250,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.659,93
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	12.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	150,00
2121	Spese postali e di recapito	2.886,64
2122	Assicurazioni	6.061,95
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	34.639,69
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	18.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.050,00
2126	Spese legali	10.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	375.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	550.000,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	25.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	50.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	10.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.600.000,00
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	100.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	500.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	5.000,00
4201	Noleggi	675,00
4205	Licenze software	3.463,98
4399	Altri oneri finanziari	1.500,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4401	IRAP	43.299,62
4402	IRES	15.000,00
4405	ICI	27.000,00
4499	Altri tributi	6.750,00
4508	Borse di studio	1.620,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	166.200,00
5103	Impianti e macchinari	120.000,00
5104	Mobili e arredi	22.500,00
5152	Hardware	11.700,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.000,00
5203	Conferimenti di capitale	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	45.000,00

TOTALE 8.962.533,98

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	915.449,85
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
1103	Arretrati di anni precedenti	56.552,89
1301	Contributi obbligatori per il personale	302.098,45
1302	Contributi aggiuntivi	706,92
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	20.889,22
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.534,56
1599	Altri oneri per il personale	6.574,27
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	15.345,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.060,37
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.945,00
2104	Altri materiali di consumo	176,73
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	12.370,94
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	66.650,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	21.207,33
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.200,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	37.200,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	24.800,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	310,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	20.000,00
2121	Spese postali e di recapito	7.069,11
2122	Assicurazioni	14.845,13
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	84.829,33
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	37.200,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.170,00
2126	Spese legali	21.700,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	775.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	3.000,00
4201	Noleggi	1.395,00
4205	Licenze software	8.482,93
4399	Altri oneri finanziari	3.100,00
4401	IRAP	106.036,66
4402	IRES	31.000,00
4405	ICI	55.800,00
4499	Altri tributi	13.950,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4507	Commissioni e Comitati	3.000,00
4508	Borse di studio	3.348,00
5102	Fabbricati	343.480,00
5103	Impianti e macchinari	248.000,00
5104	Mobili e arredi	46.500,00
5152	Hardware	24.180,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	6.200,00
5203	Conferimenti di capitale	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	93.000,00
TOTALE		3.447.357,69

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	338.348,08
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
1103	Arretrati di anni precedenti	20.901,81
1301	Contributi obbligatori per il personale	111.654,87
1302	Contributi aggiuntivi	261,27
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.720,60
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.306,36
1599	Altri oneri per il personale	2.429,84
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.940,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	391,91
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.140,00
2104	Altri materiali di consumo	65,32
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.572,27
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.800,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.838,18
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.400,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	14.400,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.600,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	120,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.000,00
2121	Spese postali e di recapito	2.612,73
2122	Assicurazioni	5.486,73
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	31.352,72
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	14.400,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	840,00
2126	Spese legali	8.400,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	300.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4201	Noleggi	540,00
4205	Licenze software	3.135,27
4399	Altri oneri finanziari	1.200,00
4401	IRAP	39.190,90
4402	IRES	12.000,00
4405	ICI	21.600,00
4499	Altri tributi	5.400,00
4508	Borse di studio	1.296,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	132.960,00
5103	Impianti e macchinari	96.000,00
5104	Mobili e arredi	18.000,00
5152	Hardware	9.360,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.400,00
5203	Conferimenti di capitale	0,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	120.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	36.000,00
TOTALE		1.442.064,86

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	600.000,00
TOTALE		600.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA **USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	294.690,27
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
1103	Arretrati di anni precedenti	18.204,80
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	97.247,79
1302	Contributi aggiuntivi	227,56
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.724,40
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.137,80
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
1599	Altri oneri per il personale	2.116,31
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.445,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	341,34
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.045,00
2104	Altri materiali di consumo	56,89
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.982,30
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	23.650,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.826,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.200,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.200,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.800,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	110,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2121	Spese postali e di recapito	2.275,60
2122	Assicurazioni	4.778,76
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	27.307,21
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.200,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	770,00
2126	Spese legali	7.700,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	275.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	360.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	426.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4201	Noleggi	495,00
4205	Licenze software	2.730,72
4399	Altri oneri finanziari	1.100,00
4401	IRAP	34.134,01

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4402	IRES	11.000,00
4405	ICI	19.800,00
4499	Altri tributi	4.950,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	8.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	148.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	118.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	30.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.000,00
4508	Borse di studio	1.188,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	121.880,00
5103	Impianti e macchinari	88.000,00
5104	Mobili e arredi	16.500,00
5152	Hardware	8.580,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.200,00
5203	Conferimenti di capitale	3.380.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	33.000,00

TOTALE 5.640.795,56

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	667.691,74
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
1103	Arretrati di anni precedenti	41.247,37
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	220.338,27
1302	Contributi aggiuntivi	515,59
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	15.235,75
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.577,96
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	165.000,00
1599	Altri oneri per il personale	4.795,01
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	15.345,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	773,39
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.945,00
2104	Altri materiali di consumo	128,90
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	200,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.022,86
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2112	Spese per pubblicità	2.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	66.650,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.467,76
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.200,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	37.200,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	24.800,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	310,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	45.000,00
2121	Spese postali e di recapito	5.155,92
2122	Assicurazioni	10.827,43
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	61.871,05
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	37.200,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.170,00
2126	Spese legali	21.700,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	775.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	353.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	40.000,00
4201	Noleggi	1.395,00
4205	Licenze software	6.187,10
4399	Altri oneri finanziari	3.100,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4401	IRAP	77.338,81
4402	IRES	31.000,00
4405	ICI	55.800,00
4499	Altri tributi	13.950,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	0,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	0,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	0,00
4508	Borse di studio	3.348,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	1.735.480,00
5103	Impianti e macchinari	248.000,00
5104	Mobili e arredi	46.500,00
5152	Hardware	24.180,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	6.200,00
5203	Conferimenti di capitale	0,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	93.000,00
TOTALE		5.000.847,91

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	0,00
TOTALE		0,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	
	IMPORTO PREVISIONE	

TOTALE

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	259.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	802.900,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	25.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4403	I.V.A.	70.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	200.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	42.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	25.000,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	0,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	0,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.500.000,00
TOTALE		3.923.900,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	
	IMPORTO PREVISIONE	

TOTALE

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 8.962.533,98

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 3.447.357,69

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.442.064,86

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 600.000,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 5.640.795,56

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 5.000.847,91

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE
MISSIONE

0,00

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

3.923.900,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

TOTALE GENERALE

29.017.500,00

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2025-2027

MISSIONE	011 - 016 Competitività e sviluppo delle imprese - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	PROGRAMMA	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo				
Ambito strategico	DT TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA Accompagnare le imprese nella “doppia transizione”, affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione. Accrescere la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e di sostenibilità ambientale. Sviluppare ecosistemi per l'innovazione digitale e green, favorendo la cooperazione tra imprese per lo sviluppo di progetti di economia circolare e di condivisione delle fonti energetiche rinnovabili.						
Obiettivo strategico	DT. 1 Favorire la transizione digitale e l'innovazione del sistema delle imprese					Risorse economiche anno 2025	€ 1.224.425,60
Indicatore strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Grado di adesione al cassetto digitale	n. imprese aderenti Cassetto digitale / imprese attive al 31.12	Efficacia	Numero	Obiettivo comune Cruscotto transizione digitale/Movimprese (calcolato su numero imprese attive, non su imprese registrate)	53%	55%	57%
Valore prodotto dalle imprese in riferimento al bando per la transizione digitale	valore medio del progetto presentato dall'impresa /contributo massimo concedibile	Outcome	Numero	Rilevazione Camera	220%	220%	220%
Obiettivo strategico	DT.2 Sostenere la transizione ecologica, promuovere la sostenibilità ambientale e la diversificazione delle fonti energetiche					Risorse economiche anno 2025	€ 1.081.122,00
Indicatore strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Grado di supporto per la costituzione di Comunità energetiche in collaborazione con gli enti territoriali	azioni realizzate nell'ambito del Progetto Fondo Perequativo Doppia Transizione in collaborazione con Unioncamere del Veneto / azioni previste	Outcome	Percentuale	Rilevazione Camera	0,40	0,60	-
Livello di supporto alle imprese per la trasformazione in ottica circolare dei processi produttivi e l'adozione di modelli di business più sostenibili	azioni realizzate nell'ambito del Progetto Cradle-Alp/azioniipreviste nell'ambito del Progetto Cradle-Alp	Outcome	Percentuale	Rilevazione Camera	80,00%	100,00%	100,00%
Ambito strategico	SC SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE Sostegno alle imprese con politiche di internazionalizzazione e supporto per l’accesso al credito, la crescita delle competenze e la formazione professionale, per accrescerne la competitività e l'attrattività. Agevolare l'orientamento e il matching tra domanda e offerta di lavoro.						
Obiettivo strategico	SC. 1 Favorire la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese					Risorse economiche anno 2025	€ 1.837.936,40
Indicatore strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2025	Target 2026	Target 2027

Livello di supporto alle imprese del territorio in tema di internazionalizzazione	n. imprese supportate per l'internazionalizzazione	Outcome	Numero	Venicepromex	#REF!	400,00	415,00		
Grado di supporto all'imprenditoria femminile nel rimuovere gli ostacoli legati al genere	media grado di significatività delle iniziative espressa tramite questionario somministrato (scala 0-10)	Efficacia	Numero	Rilevazione camera	8,00	8,00	8,00		
Obiettivo strategico	SC. 2 Agevolare l'orientamento e la formazione per il lavoro e il matching tra competenze e professioni						Risorse economiche anno 2025		€ 1.030.990,00
Indicatore strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2025	Target 2026	Target 2027		
% studenti vincitori della borsa di studio che si iscrivono al 2°	n.studenti iscritti al secondo anno corso ITS anno n / numero assegnatari borsa di studio	Outcome	Percentuale	Segreterie ITS (rilevazione interna)	85,00%	90,00%	95,00%		
incremento % soggetti raggiunti dalle iniziative di disseminazione (visite aziendali, esposcuola, altri eventi) rispetto all'anno precedente	(n. soggetti partecipanti alle iniziative di disseminazione anno n - n. soggetti partecipanti alle iniziative di disseminazione anno n-1) / n. soggetti partecipanti alle iniziative di matching anno n-1 *100	Efficacia	Percentuale	UC excelsior	4,00%	6,00%	8,00%		
Ambito strategico	TC TURISMO, CULTURA E MARKETING TERRITORIALE Contribuire a sviluppare una nuova imprenditorialità del turismo, valorizzandone nuove forme per favorire la destagionalizzazione e il turismo sostenibile. Promuovere eventi, sostenere le istituzioni culturali, le imprese creative e progetti di marketing territoriale e rigenerazione urbana per favorire l'attrattività del territorio.								
Obiettivo strategico	TC.1 Promuovere il sistema turistico e culturale e sviluppare l'attrattività del territorio						Risorse economiche anno 2025		€ 2.735.300,00
Indicatore strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2025	Target 2026	Target 2027		
n. di richieste di meeting ed eventi generate da DMO verso location, centri congressi, hotel, operatori turistici di Padova e provincia	Somma n. di richieste di meeting ed eventi pervenuti a DMO	Volume	Numero	Rilevazione DMO	120	130	130		
Livello di supporto alla costituzione e all'avvio della	azioni realizzate / azioni previste *100	Volume	Numero	Rilevazione Camera	100%	100%	100%		
MISSIONE	012 - Regolazione dei Mercati	PROGRAMMA	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Ambito strategico	TL TUTELA, LEGALITÀ E CRISI D'IMPRESA Tutelare la regolarità del mercato attraverso la promozione della cultura della legalità, la vigilanza sugli strumenti metrici e sulla sicurezza dei prodotti e la rilevazione periodica di prezzi e tariffe, offrire metodi di risoluzione alternativa delle controversie e attivare strumenti di prevenzione della crisi di impresa.								

Obiettivo strategico	TL.1 Realizzare azioni per la prevenzione della crisi d'impresa, tutelare la regolarità del mercato e del consumatore, sviluppare la cultura della legalità per le imprese					Risorse economiche anno 2025		€ 377.226,00	
Indicatore strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2025	Target 2026	Target 2027		
n. azioni di intervento dirette a promuovere la regolarità del mercato e la cultura della legalità a favore del sistema imprenditoriale	somma azioni di intervento per la promozione della regolarità del mercato e della cultura della legalità (iniziative su legalità, vigilanza prodotti, campagne formative/informative anche sulla gestione dei sub-appalti nel settore primario)	Efficacia	Numero	Rilevazione Camera	3	3	3		
MISSIONE	032 - Servizi Istituzionali e generali della PA	PROGRAMMA	002 - 003 - Indirizzo politico / Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Ambito strategico	EF EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE Migliorare l'efficienza e la semplificazione dei processi interni, valorizzare la crescita delle competenze interne e favorire il benessere organizzativo, la trasparenza e la prevenzione della corruzione. Garantire la soddisfazione dell'utenza e migliorare la comunicazione. Ottimizzare la gestione delle risorse economiche, patrimoniali e delle partecipazioni.								
Obiettivo strategico	EF.1 Favorire la trasparenza e la prevenzione della corruzione, migliorare efficienza, qualità e comunicazione con l'utenza attraverso la semplificazione e la digitalizzazione					Risorse economiche anno 2025		€ 81.000,00	
Indicatore strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2025	Target 2026	Target 2027		
% degli utenti che forniscono una valutazione soddisfacente e molto soddisfacente dei servizi camerali	n. utenti che forniscono una valutazione soddisfacente e molto soddisfacente dei servizi camerali/n. utenti intervistati *100	Qualità	Percentuale	Risultati rilevazione Infocamere	88%	89%	90%		
n.azioni di verifica realizzate in attuazione delle "misure specifiche" di prevenzione della corruzione e della trasparenza	misure specifiche realizzate / misure specifiche previste per processi "rischiosi" (5)	Efficienza	Numero	Rilevazione Camera	100%	100%	100%		
n. iscritti ai canali di comunicazione dell'Ente per un maggiore coinvolgimento degli stakeholders dell'ente	somma followers social (Facebook, Instagram, X, LinkedIn, Newsletter)	Efficienza	Numero	Dati forniti dai canali social	14.300	14.300	15.300		
% pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione) anche in applicazione del lavoro agile	n. pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione) /n. totale pratiche *100	Efficienza	Numero	Dati Infocamere TELEMACO	89%	89%	89%		
Obiettivo strategico	EF. 2 Promuovere il benessere del personale e favorire la crescita delle competenze interne					Risorse economiche anno 2025		€ 12.000,00	

Indicatore strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2025	Target 2026	Target 2027	
Realizzazione/sperimentazione proposte dirette a promuovere il benessere organizzativo	n. proposte realizzate o sperimentate	Efficacia	Percentuale	Rilevazione Camera	3	3	3	
Grado di acquisizione di competenze percepito dai partecipanti ai corsi di formazione	Somma valutazioni espresse attraverso form dedicato sul grado di acquisizione di competenze percepito (scala da 1 a 10)/ n.valutazioni espresse attraverso form dedicato	Qualità	Percentuale	Rilevazione Camera - modulo Google riepilogativo per ogni partecipante	7,5	7,5	750%	
Obiettivo strategico	EF.3 Ottimizzare la gestione delle risorse economico finanziarie, valorizzare il patrimonio e le partecipazioni dell'Ente						Risorse economiche anno 2025	€ 0,00
Indicatore strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2025	Target 2026	Target 2027	
% azioni realizzate per la valorizzazione e riqualificazione energetica degli immobili	n. azioni di valorizzazione degli immobili effettuate/n. azioni di valorizzazione degli immobili previste *100	Efficienza	Percentuale	Rilevazione Camera	100%	100%	100%	
Definizione di un sistema di analisi previsionale sulle dimensioni economico-finanziarie e patrimoniali delle decisioni strategiche della Camera	Azioni realizzate/previste	Efficienza	Percentuale	Rilevazione Camera	100%	100%	100%	

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova - AREA CONTABILE E FINANZIARIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,003,431.00	0.00	0.00	1,003,431.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,003,431.00	0.00	0.00	1,003,431.00

Il referente del programma
TONELLATO ROBERTA

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova - AREA CONTABILE E FINANZIARIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
TONELLATO ROBERTA

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova - AREA CONTABILE E FINANZIARIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

TONELLATO ROBERTA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova - AREA CONTABILE E FINANZIARIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00654100288202500001		H91G24000250005	2025		SI	No	005	028	060	ITH36	06 - Manutenzione ordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE, IMPIANTISTICO E ARCHITETTUNICO DELLA SALA CONVEGNI E SPAZI LIMITROFI DELLA SEDE CAMERALE	2	1.003.431,00	0,00	0,00	0,00	1.003.431,00	0,00		0,00		
															1.003.431,00	0,00	0,00	0,00	1.003.431,00	0,00		0,00		

Note:

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice; ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

TONELLATO ROBERTA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova - AREA CONTABILE E FINANZIARIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00654100288202500001	H91G24000250005	RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE, IMPIANTISTICO E ARCHITETTONICO DELLA SALA CONVEGNI E SPAZI LIMITROFI DELLA SEDE CAMERALE		1,003,431.00	1,003,431.00	VAB	2	No	No	1			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma

TONELLATO ROBERTA

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova - AREA CONTABILE E FINANZIARIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00654100288202200001	H92J19000330005	interventi di efficientamento energetico sede camerale di Piazza Insurrezione Padova	2,285,000.00	2	VARIAZIONI PROGETTUALI SOSTANZIALI CON AUTORIZZAZIONE SOPRINTENDENZA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
TONELLATO ROBERTA

CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

TABELLA 1

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2025	2026	2027
Acquisti diretti di immobili	Negativo	0	0	0
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
TOTALE		0	0	0

TABELLA 2

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2025	2026	2027
Vendita immobili	Negativo	0	0	0
Cessione di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0	0	0

TABELLA 3

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2025	2026	2027
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	Negativo	0	0	0
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	Negativo	0	0	0
Vendita diretta di immobili a privati o ad enti della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni)	Negativo	0	0	0
Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili		0	0	0

Padova, 29/11/2024

CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA

TABELLA 4

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI (valori in mln di euro)						
	2025		2026		2027	
	Vend. Immobili	Cess. Quote f.di	Vend. Immobili	Cess. Quote f.di	Vend. Immobili	Cess. Quote f.di
Totale fonti derivanti da						
IMPIEGHI						
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali						
Acquisti diretti di immobili	0	0	0	0	0	0
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	0	0	0	0	0	0
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	0	0	0	0	0	0
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	0	0	0	0	0	0
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per						
ASSET CLASS:						
-liquidità	0	0	0	0	0	0
-obbligazionario	0	0	0	0	0	0
di cui: titoli di Stato italiani	0	0	0	0	0	0
-azionario	0	0	0	0	0	0
-alternativi (rinnovo attrezzature, sottoscrizione partecipazione)		0	0	0	0	0
ALTRO (specificare)						
TOTALE IMPIEGHI	0	0	0	0	0	0

RIFERIMENTI

Si prega di inserire i dati di uno o più referenti per eventuali richieste di informazioni

Referente	Telefono	e-mail
Roberta Tonellato - Dirigente Area Contabile e Finanziaria	049/8208228	roberta.tonellato@pd.camcom.it
Mafalda Luongo – Resp. Servizio Sedi, Patrimonio e Sviluppo informatico	049/8208224	mafalda.luongo@pd.camcom.it

Padova, 29/11/2024

CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA

TABELLA 5

Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 1° agosto 2011	Oggetto dell'operazio ne	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2025	2026	2027
Acquisti diretti di immobili	Negativo	0	0	0
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
Altre operazioni di acquisto (specificare)	Negativo	0	0	0
TOTALE				
Vendita immobili	Negativo	0	0	0
Cessione di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni)				
	Negativo	0	0	0
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari				
	Negativo	0	0	0

Padova, 29/11/2024

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	176,260.00	292,240.00	115,980.00	584,480.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	176,260.00	292,240.00	115,980.00	584,480.00

Il referente del programma

TONELLATO ROBERTA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
F00654100288202200001	2025		1		No	ITH36	Forniture	30199770-8	Fornitura buoni pasto	1	TONELLATO ROBERTA	24	Si	21,060.00	84,240.00	63,180.00	0.00	168,480.00	0.00		226120	CONSIP	
S00654100288202300001	2025		1		No	ITH36	Servizi	65000000-3	Servizio energia elettrica	1	TONELLATO ROBERTA	24	Si	96,700.00	130,000.00	33,300.00	0.00	260,000.00	0.00		226120	CONSIP	
S00654100288202300002	2025		1		No	ITH36	Servizi	65200000-5	Servizio gas naturale per sedi camerali	1	TONELLATO ROBERTA	24	Si	58,500.00	78,000.00	19,500.00	0.00	156,000.00	0.00		226120	CONSIP	
														176,260.00 (13)	292,240.00 (13)	115,980.00 (13)	0.00 (13)	584,480.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

TONELLATO ROBERTA

- Tabella H.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella H.1bis**
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro
- Tabella H.2**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice
- Tabella H.2bis**
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TONELLATO ROBERTA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA
PADOVA**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 20/2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti si riunisce in modalità da remoto il giorno 6 dicembre 2024 alle ore 14.30 per il richiesto parere ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 in merito all'approvazione del bilancio di previsione 2024.

Sono presenti i componenti: Sonia Caffu' (Presidente), Raniero Mazzucato e Emiliano Trentini (Componenti).

Il Collegio dei Revisori dei Conti procede con l'esame della documentazione ricevuta dalla Camera e, dopo approfondito esame, ritiene di approvare il Preventivo 2025 e redige la prevista relazione al Consiglio che si riporta di seguito.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO
PREVENTIVO PER L'ANNO 2025 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

Signori Consiglieri, il Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, comma 1, del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, ha preso in esame lo schema di bilancio di previsione dell'anno 2025 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005, unitamente agli allegati di legge.

Il presente bilancio preventivo 2025 è redatto in conformità al suddetto Regolamento 254/2005 ed affiancato da ulteriori documenti contabili predisposti ai sensi dell'art. 16 del Decreto legislativo del 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", la cui attuazione è stata disciplinata dal Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 al fine di armonizzare i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni in contabilità civilistica. Esso ha, quindi, definito gli schemi di programmazione delle risorse che le AA. PP., e tra queste sono comprese anche le Camere di Commercio, sono tenute ad adottare a decorrere dalla predisposizione del Preventivo e Budget direzionale 2014. Pertanto, il Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n° 148213 del 12 settembre 2013, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel fornire le istruzioni applicative del D.M. 27 marzo 2013 ha individuato lo schema di raccordo tra il piano dei conti definito con la nota 197017 del 21.10.2011 e lo schema di budget economico allegato al D.M. 27 marzo 2013, al fine di consentire alle Camere di commercio, nelle more dell'emanazione del testo di riforma

del D.P.R. n. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione nelle forme previste dal Decreto stesso.

Il Collegio dei Revisori è pertanto chiamato ad esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al DPR 254/2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013 relativa all'applicazione del D.M. 27 marzo 2013.

I documenti previsionali ricevuti dal Collegio, oggetto di disamina, e sui quali il Collegio si esprime, sono così composti:

- Preventivo Economico anno 2025, ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D.P.R. n. 254/2005, redatto in conformità all'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- Relazione al Preventivo, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;

Il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica (D.M. 27.03.2013 del MEF), contenente i seguenti documenti:

- il Budget Economico annuale riclassificato, deliberato in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato 1 al decreto 27 marzo 2013;
- il Budget Economico pluriennale, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;
- il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Il Collegio ricorda inoltre che il D. Lgs. 219/2016 ha anche riformulato la possibilità per le Camere di variare la misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% sulla base di programmi e progetti condivisi con la Regione di riferimento ed aventi lo scopo della promozione dello sviluppo economico e dell'organizzazione dei servizi. Il bilancio di previsione 2025 tiene conto nell'ambito delle disponibilità per interventi promozionali delle risorse necessarie alla realizzazione della terza annualità dei progetti presentati al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'aumento del diritto annuale del 20% per il triennio 2023-2025 approvati con apposito decreto, come riportato nella relazione al preventivo (pag. 2 e 10).

Ciò premesso, dopo aver esaminato i criteri di iscrizione e rappresentazione dei proventi e degli oneri descritti nella relazione illustrativa al bilancio, il Collegio ha redatto la propria relazione rilevando quanto segue:

VERIFICHE PRELIMINARI

1. La redazione del Preventivo annuale risulta informata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR

254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

2. Il Preventivo è stato redatto nell'osservanza delle norme vigenti, dello Statuto e dei regolamenti, in particolare sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio e gli equilibri finanziari complessivi.
3. Il Preventivo economico risulta in linea con le indicazioni espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT) con Circolare n. 3622/C del 5.02.2009 con la quale lo stesso ha diramato i principi contabili delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali, elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 254/2005. Risulta rilevante, tra le fattispecie oggetto della disciplina, la rilevazione contabile delle poste relative al diritto annuale, effettuata in applicazione dei criteri di valutazione individuati nel documento n. 3 della suddetta Circolare.
4. Sulle voci previsionali, il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica. La Relazione al bilancio specifica nel dettaglio i criteri applicati.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Preventivo annuale adottato dalla Giunta con deliberazione del 29 novembre 2024 è stato redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica 2025 di cui all'art. 5 DPR 254/2005, proposta dalla Giunta con Deliberazione n. 152 del 15 ottobre 2024 ed approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 12 del 31 ottobre 2024 con la mappa strategica, e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al Preventivo precedente.

Nella suddetta Relazione, in applicazione delle norme introdotte dal D.M. 27 marzo 2013, gli obiettivi strategici e i relativi programmi sono stati ricondotti ai programmi ed alle missioni definiti dal D.P.C.M. del 12.12.2012, individuati per le Camere di Commercio dal Mi.S.E (ora MIMIT). con la lettera circolare 148213 del 12.09.2013.

Nel dettaglio, occorre rilevare che il MIMIT, tenuto conto delle funzioni assegnate dal legislatore alle Camere di Commercio, ha individuato, tra quelle definite per le Amministrazioni Centrali dello Stato, le specifiche missioni per le CCIAA e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG (all. 5 al Decreto) all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali delle CCIAA come da DPR 254/2005.

Il Preventivo è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, riportando la previsione complessiva per ciascuna voce di provento, onere e investimento ripartita, per destinazione, tra le quattro funzioni istituzionali delle Camere di Commercio:

- Funzione A – Organi istituzionali e segreteria generale
- Funzione B – Servizi di supporto
- Funzione C – Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D – Studio, formazione, informazione e promozione economica.

PREVENTIVO ANNO 2025

Il preventivo economico 2025, redatto secondo il principio della competenza economica, è influenzato

anche da fatti ed eventi aziendali verificatesi nei precedenti esercizi. Inoltre, la riduzione dei proventi da diritto annuale per l'anno 2017 e seguenti, pari al 50% rispetto ai proventi del 2014, ai sensi dell' art. 28 del DL 90/2014, rende necessario mantenere un continuo efficientamento delle spese di funzionamento tramite azioni di razionalizzazione della spesa in un contesto di aumento di costi per effetti inflazionistici.

GESTIONE CORRENTE

	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Variazioni
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-3.121.000,00	-2.268.822,00	852.178,00
PROVENTI CORRENTI	19.685.000,00	19.529.550,00	155.450,00
Diritto annuale	12.772.000,00	12.685.150,00	86.850,00
Diritti di segreteria	5.111.000,00	5.124.000,00	-13.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.267.000,00	1.190.400,00	76.600,00
Proventi da gestione servizi	535.000,00	530.000,00	5.000,00
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
ONERI CORRENTI	-22.806.000,00	-21.798.372,00	1.007.628,00
Personale	-5.117.300,00	-5.223.527,00	-106.227,00
Funzionamento	-5.667.100,00	-5.136.165,00	530.935,00
Interventi Economici	-8.380.000,00	-7.970.000,00	410.000,00
Ammortamenti e Accantonamenti	-3.641.600,00	-3.468.680,00	172.920,00

PROVENTI CORRENTI

DIRITTO ANNUALE

La simulazione alla base dell'importo previsto per il 2025, pari ad € 12.772.000, tiene prudenzialmente conto di una stabilità del numero di imprese iscritte al registro imprese rispetto al 2024 (imprese registrate a dicembre 2023 n. 116.327, imprese registrate ottobre 2024 n. 115.759) e di un contenuto aumento del fatturato delle imprese relativo al 2024 rispetto all'anno precedente per le imprese tenute al versamento del diritto in base al fatturato, in considerazione dell'aumento dei fatturati derivante dagli effetti dell'inflazione. Questa ipotesi prudenziale di scenario comporta un modesto aumento della previsione del diritto annuale e della maggiorazione del 20% (+140.000) rispetto al preconsuntivo 2024, modesto aumento che si registra anche per l'intero provento (che comprende anche sanzioni, esclusa la previsione per interessi) rispetto al preconsuntivo 2024 (+86.850).

DIRITTI DI SEGRETERIA

I proventi, incassati per il deposito di pratiche amministrative, rilascio di certificati, visure, ecc., pari a €

5.111.000, sono prudenzialmente previsti in riduzione rispetto al livello registrato nel 2024 in base al trend riscontrato negli ultimi mesi.

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

I contributi e trasferimenti risultano previsti in € 1.267.000 con un incremento del 6,43% (+76.600) rispetto al preconsuntivo 2024. L'importo risulta stimato prudenzialmente, specialmente per quanto riguarda i contributi da terzi per progetti, in quanto sia quelli afferenti alla progettazione europea sia quelli finanziati con il Fondo perequativo nazionale sono stimati in relazione alle spese effettivamente rendicontabili su progetti già approvati a contributo. L'incremento è in particolare determinato dai contributi per progetti comunitari, in relazioni a nuovi progetti riconosciuti al finanziamento europeo, e all'incremento di affitti attivi per immobili locati derivanti dalla previsione di ultimare la ristrutturazione dell'immobile di via Masini destinato alla locazione al Parco Scientifico Galileo.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

I proventi da gestione di beni e servizi risultano stimati in € 535.000. Si tratta dei ricavi inerenti l'attività commerciale camerale di vendita di prodotti/servizi alle imprese. La componente prevalente nel 2025 continuerà ad essere riferita ai ricavi da prestazione di servizi di conciliazione ed arbitrato, mentre la concessione sale e servizi aggiuntivi derivanti dalla gestione del Centro Conferenze "La Stanga" è stimata a livelli ancora molto bassi rispetto al passato stante la necessità di effettuare interventi di ristrutturazione degli impianti prima di un rilancio dell'attività interrotta a causa della pandemia da covid-19.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Le variazioni delle rimanenze risultano pari a zero, dovute alla previsione di mantenimento delle attuali dotazioni di scorte. La valutazione è effettuata in modo prudenziale trattandosi di valori fortemente ipotetici che si riferiscono alla differenza tra le scorte di cancelleria e di carnet ATA-TIR giacenti alla fine del 2024 e le scorte dei medesimi beni giacenti alla fine del 2025.

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 19.685.000, registrando un aumento di 155.450 euro rispetto alla previsione a preconsuntivo 2024, da imputare prevalentemente ai contenuti aumenti previsti come specificato per il diritto annuale e per i contributi seppur compensati dalla riduzione degli introiti per diritti di segreteria.

ONERI CORRENTI

L'ammontare complessivo degli oneri correnti 2025 previsto in euro € 22.806.000, si incrementa del 4,62% rispetto al preconsuntivo 2024 per l'aumento della previsione delle spese per interventi promozionali (+410.000) e delle spese del personale e di funzionamento. Il Collegio raccomanda di mantenere una forte attenzione al contenimento dei costi di struttura.

PERSONALE

Gli oneri del personale risultano previsti per € 5.117.300 con un incremento di € -116.227 rispetto al preconsuntivo 2024 (-2,03%). Essi si riferiscono alle retribuzioni fisse e accessorie secondo gli importi stabiliti dai vigenti CCNL per il personale del comparto regioni ed autonomie locali (+ contratto integrativo) e del personale con qualifica dirigenziale, oneri sociali e accantonamento TFR. La previsione degli oneri del personale si è basata sulla copertura per 91 unità a tempo indeterminato e 3 dirigenti presenti e di n. 5 nuove unità di categoria C, che si prevede di assumere entro la fine del 2024 a conclusione delle procedure di concorso pubblico al momento in corso. È inoltre prevista l'assunzione di una nuova unità a tempo indeterminato nell'anno 2025 (a part-time al 75%) appartenente all'area istruttori (ex categoria C). Sono state inoltre previste le risorse per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 unità appartenente all'area istruttori.

Il costo 2025 relativo alla voce "competenze al personale" è determinato dalla retribuzione ordinaria stimata in € 2.411.870. Il costo per retribuzione straordinaria (€ 49.810) è compreso nei limiti previsti dalla Legge finanziaria 2008. Vengono inoltre destinate risorse per € 48.140 per copertura di oneri per lavoratori a tempo determinato.

FUNZIONAMENTO

Per il funzionamento risulta previsto un importo di € 5.667.100 con un incremento del 10,33% rispetto a quello del preconsuntivo 2024.

Relativamente al rispetto dei limiti di spesa si dà atto che con l'entrata in vigore dell'art. 1 commi 590 e seguenti della Legge 160/2019 del 27.12.2019 è cessata l'applicazione delle norme di contenimento della spesa ed è stato introdotto un nuovo limite di contenimento che prevede che le spese per acquisizione di beni e servizi non può essere effettuata per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018. Al riguardo si dà atto che nella relazione al preventivo 2025 è dettagliatamente specificato che il limite di spesa per la Camera di Padova è di € 2.481.911,56 (per le tipologie di spese assoggettate al limite comprensive delle spese energetiche escluse dal limite per le annualità 2022, 2023 e 2024) e che le spese previste nel bilancio 2025 rientranti in detto limite sono pari a complessivi € 2.481.500,00 e quindi al di sotto del limite.

Si prende atto, infine, che l'Ente si avvale delle convenzioni Consip attivate per conto del Ministero Economia e Finanze e fa ampio ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità delle previsioni normative imposte dal DL 52 convertito in Legge 194/2012.

INTERVENTI ECONOMICI

Per quanto riguarda gli **interventi economici**, previsti per € 8.380.000, questo collegio prende atto che il Consiglio camerale con delibera n. 12 del 31/10/2024 ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica 2025, ai sensi dell'art. 5 del DPR 254/05. Quest'ultima, nell'ambito del programma pluriennale, illustra i programmi che si intendono attuare in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale, con la specifica delle finalità che si intendono perseguire.

Gli oneri per interventi economici sono rilevati partendo dai progetti previsti per l'esercizio, per ciascuna delle azioni previste per l'attuazione dei programmi stessi, secondo il piano operativo di realizzazione,

derivato dalla declinazione di priorità e programmi nei progetti per l'anno 2025 illustrati nella Relazione previsionale e programmatica.

Infine, si ricorda che con delibera del Consiglio camerale n. 12 del 25 ottobre 2022 è stata approvata la realizzazione per il triennio 2023-2025 dei progetti finanziati ex articolo 18, comma 10, legge 580/1993 richiedendo alle imprese iscritte una maggiorazione del diritto annuale del 20%. I progetti presentati sono stati approvati con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Per quanto riguarda gli **ammortamenti e accantonamenti** pari a € 3.641.600, la voce comprende gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali e immateriali per € 950.600 e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 2.571.000 per la parte del diritto annuale 2025 (compreso il 20%) che, pur dovendo essere incluso tra i crediti alla fine dell'esercizio, presenta una riscuotibilità incerta. Tale accantonamento è prudenzialmente determinato in base alla percentuale di mancato incasso quantificata in sede di consuntivo 2023 che è pari al 81,00% del credito dell'anno 2023, ritenendo tale previsione più attendibile rispetto alla percentuale media di mancato incasso degli ultimi due ruoli, tenuto conto degli incassi effettivi registrati negli ultimi anni. È infine previsto un accantonamento di 120.000 di cui 20.000 per coprire le spese di notifica dei ruoli del diritto annuale che vengono richiesti negli anni successivi e 100.000 quale eventuale accantonamento in relazione all'apporto che sarà conferito alla costituenda Fondazione per il turismo.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: € 11.000

	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Variazioni
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	11.000,00	13.300,00	-2.300,00
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00

L'utile della gestione finanziaria è determinato prevalentemente dagli introiti derivanti da interessi attivi su prestiti al personale (€ 7.000) e dai proventi derivanti dal finanziamento concesso alle imprese nell'ambito del bando "social lending" (€ 3.500). Si ricorda che dal febbraio 2015 la Camera è tornata in regime di Tesoreria Unica e sulle somme versate nella contabilità speciale fruttifera dell'Ente matureranno interessi modesti dello 0,001% lordo.

L'organo amministrativo non prevede, comunque, assunzioni di mutui, né ricorso ad anticipazioni di cassa.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA: € 0,00

RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Variazioni
Proventi straordinari	0,00	870.837,00	-870.837,00
Oneri straordinari	0,00	-50.030,00	50.030,00

La differenza tra preconsuntivo 2024 e preventivo 2025 è da ascriversi, principalmente al venir meno delle Sopravvenienze Attive, delle Insussistenze del passivo e delle Sopravvenienze attive per Interessi Diritto annuale anni precedenti al momento non stimabili per il 2025. Nella gestione straordinaria confluiscono i proventi da debiti di competenza di esercizi precedenti che si rivelano inesistenti in genere per liquidazione di iniziative promozionali in misura inferiore al contributo concesso in origine, ma in sede di previsione non quantificabili.

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO: Disavanzo di € 3.110.000

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Variazioni
Proventi correnti	19.685.000,00	19.529.550,00	155.450,00
Oneri correnti	-22.806.000,00	-21.798.372,00	-1.007.628,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-3.121.000,00	-2.268.822,00	-852.178,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	11.000,00	13.300,00	-2.300,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	820.807,00	-820.807,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO ECONOMICO	-3.110.000,00	-1.434.715,00	-1.675.285,00

Il preventivo economico 2025 si caratterizza per un disavanzo di esercizio previsto di € 3.110.000 superiore di € 1.675.285 a quello risultante dal preconsuntivo 2024.

PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE EFFETTIVO AL 31.12.2024

L'analisi del patrimonio netto disponibile è indispensabile al fine di valutare il grado di copertura del disavanzo d'esercizio mediante riserve di avanzi di gestione pregressa.

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2023	156.803.581,00
Immobilizzazioni immateriali	-34.387,00
Immobilizzazioni materiali	-12.825.050,00
Immobilizzazioni finanziarie	-104.768.472,00
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	39.175.672,00
Crediti netti di funzionamento riscuotibili oltre 12 mesi	-342.124,00
Patrimonio netto disponibile effettivo al 31.12.2023	38.833.548,00

Che può avere anche la seguente rappresentazione:

Totale attivo non immobilizzato	54.841.490,00
Crediti netti di funzionamento stimati riscuotibili oltre 12 mesi	-342.124,00
Attivo non immobilizzato corretto	54.499.366,00

Trattamento Fine Rapporto	-5.449.732,00
Debiti di funzionamento	-7.437.749,00
Fondi rischi ed oneri	-2.684.939,00
Ratei e risconti passivi	-93.398,00
Patrimonio netto disponibile effettivo al 31.12.2023	38.833.548,00

Preventivo 2025

Patrimonio netto disponibile effettivo al 31.12.2023	38.833.548,00
Disavanzo di esercizio 2024	-1.434.715,00
Piano investimenti 2024	-862.890,00
DISPONIBILE PER IL PREVENTIVO 2025	36.535.943,00

Conclusioni

In relazione a tutto quanto fin qui esposto, il Collegio dei revisori dei conti, per quanto di sua competenza, considerati i prospetti del bilancio di previsione 2025 in esame redatti secondo le forme richieste dal D.M. 27 marzo 2013 e conformi ai criteri indicati nella nota Mi.S.E. n.148213 del 12.09.2013, ai fini della riclassificazione del documento previsionale di cui all'allegato A) al Regolamento 254/2005, esaminate le singole poste del bilancio Preventivo 2025, unitamente ai documenti ad esso allegati, e tenuto conto altresì della Relazione predisposta dalla Giunta ritiene rispettosi i criteri tecnico-contabili e pertanto attendibili le voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti.

Il Collegio dei revisori dei conti, nei limiti delle considerazioni sopra indicate, esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio camerale della proposta del Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2025.

La riunione termina alle ore 17.00

Letto, approvato e sottoscritto
dr.ssa Sonia Caffu'

dr. Raniero Mazzucato

dr. Emiliano Trentini

Firmato digitalmente dai componenti del Collegio ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82